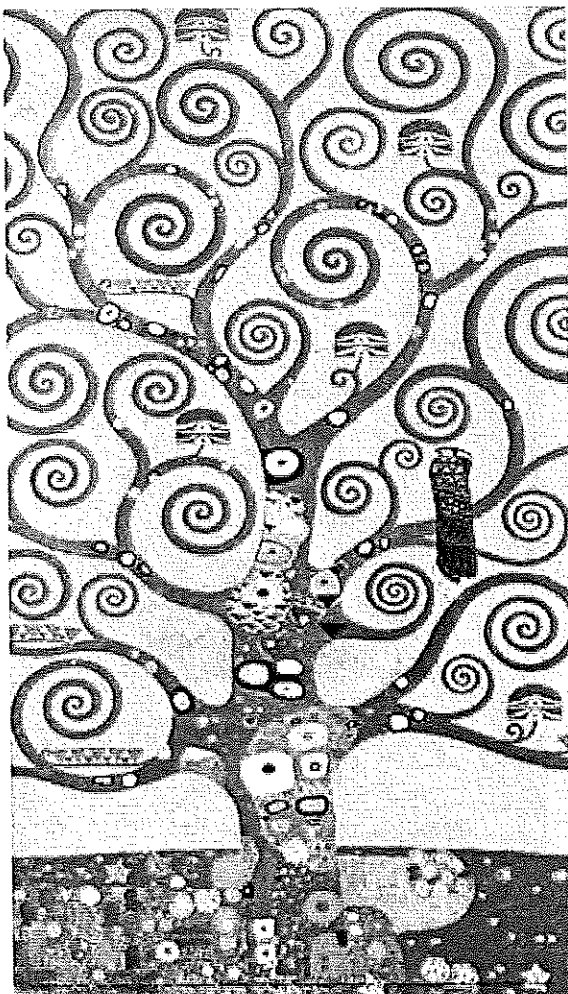




I.I.S.S. "RUGGERO II" DI ARIANO IRPINO



I.I.S.S. "RUGGERO II"
ARIANO IRPINO

15 MAG 2018

PROT. N. 2801/TIT. 06 CL. 11

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO: ECONOMICO-SOCIALE
CLASSE V SEZIONE A
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Dirigente scolastico: Prof. CALOIA Francesco

Coordinatore: Prof.^{ssa} SECRETI Isabella



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore



ARIANO IRPINO

Sede Liceo e Dirigenza: Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Istituto Tecnico: Piazza Dante, 1 - Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (Av)
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutoperioruggerosecondo.gov.it | Cod.MeccAVIS023003 | C.F. 90015570642

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V SEZIONE A

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

Coordinatore: Prof.^{ssa} SECRETI Isabella

Dirigente Scolastico: Prof. CALOIA Francesco

Indice

Composizione Consiglio di Classe	3
Composizione della classe	3
Premessa	4
Presentazione della classe e suo excursus storico	6
	7
Finalità formative	9
Obiettivi specifici generali	9
Obiettivi specifici dei vari ambiti disciplinari	10
Obiettivi trasversali / contenuti	10
Metodi e mezzi	11
Verifica e valutazione	12
Esperienze di ricerca e di progetto	13

Allegati:

Relazioni finali e programmi svolti delle singole discipline
Scheda: Credito scolastico e credito formativo
Esempi delle prove effettuate
Griglie di valutazione
Elenco dei libri di testo
Relazione dell'attività di "Alternanza Scuola/Lavoro"
Titolo degli argomenti scelti dai candidati
Consiglio di classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	Continuità didattica
MICCIOLO MARIA	RELIGIONE	1	SI
MELITO CARMELA	ITALIANO	4	SI
DE PAOLA LUIGI	STORIA	2	NO
MEOLA BARBARA	INGLESE	3	SI
DE VITO ANTONIETTA	FRANCESE	3	NO
PEPE FILOMENA	MATEMATICA	3	SI
PEPE FILOMENA	FISICA	2	NO
CICCARELLI MARIA PIA	FLOSOFIA	2	NO
DE FEO IRENE	DIRITTO/ECONOMIA	3	NO
SECRETI ISABELLA	SCIENZE UMANE	3	SI
IADICICCO GRAZIANA	STORIA DELL'ARTE	2	NO
GUARINO GIUSEPPINA	EDUCAZIONE MOTORIA	2	NO
DI FURIA LARA	SOSTEGNO	9	SI
PALAZZO PIETRO	SOSTEGNO	6	NO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME
1	ALBANESE	MARIANNA
2	BISCEGLIA	SIMONA
3	BONGO	ANTONELLA
4	CAMMISA	CHIARA
5	CARCHIA	ORNELLA
6	DE FURIA	GIULIA
7	FILOMENA	ANNAMARIA
8	GRASSO	MIRIAM
9	GRAZIANO	MARGHERITA
10	GUARDABASCIO	LUCA
11	GUERRI	DALILA
12	LAZAZZERA	LUCA
13	MARRA	GINA
14	MASSARO	DOMENICO
15	NUFRIO	ANTONELLA
16	ROSSI	ELISABETTA
17	SOLMITA	FRANCESCA
18	TISI	RACHELE

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 44 del 05 maggio 2010.

Il percorso del LICEO DELLE SCIENZE UMANE, si proietta verso la conoscenza del mondo. Al centro dell'apprendimento ci sono gli esseri umani nel loro ambiente fisico, nel loro ambiente geopolitico nella rete delle loro relazioni; gli esseri umani che vivono in società, si organizzano in strutture politico-istituzionali, creano forme di produzione economica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per comprendere criticamente la pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche; per comprendere l'identità storica e culturale di civiltà diverse, l'insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi.

La "BUONA SCUOLA"

- **opera per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la propria attività e qualificare il proprio operato di Istituto.**

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa

- **per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari;
- organizza corrispondenza e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei ;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee;

- **per l'inclusione della persona con disabilità e degli alunni non italiani e non italofofi**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio, per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento, garantendo la possibilità del successo formativo.

- **ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica.**

A tal fine:

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (LIM) in ogni aula
- ha dotato il Liceo di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori linguistici con singole postazioni.

Il Documento del Consiglio di classe sostanzia in modo analitico i percorsi didattici, le finalità, gli

obiettivi disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi, le conoscenze, le competenze e le capacità sviluppate attraverso l'azione didattica.

L'aspetto che si è privilegiato è stato il coordinamento didattico tra docenti di materie affini, allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi:

- determinare un percorso didattico comune;
- armonizzare i piani di lavoro;
- definire i ritmi, le modalità di svolgimento dei programmi, operando in sinergia al fine di favorire l'analisi dei problemi da più punti di vista.

In particolare, per la terza prova scritta e per il colloquio, si è cercato di fornire un quadro di riferimento essenziale, in termini di contenuti e di criteri (o standard) di valutazione in modo da consentire agli alunni di prendere “ *confidenza*” con la struttura e la logica dell'esame.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

CLASSE ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI DALLA CLASSE PRECEDENTE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE O ISTITUTO	TRASFERITI IN ALTRO ISTITUTO	PROMOSSI	NON PROMOSSI
III A a. s. 2015/2016	17	1	/	18	/
IV A a. s. 2016/2017	18	/	/	18	/
V A a. s. 2017/2018	18	/	/	18	/

Anno scolastico 2015/16:

- iscritti dalla classe precedente n. 17
- iscritto da altro istituto n.1
- iscritti n. 18
- promossi n. 18

Anno scolastico 2016/17:

- iscritti dalla classe precedente n. 18
- promossi n. 18

Anno scolastico 2017/18:

- iscritti dalla classe precedente n. 18

La classe si compone di 18 alunni:15 femmine e 3 maschi, di cui un alunno diversamente abile, per il quale si rimanda al fascicolo riservato.

Sono tutti provenienti dalla classe IV dell'anno scolastico precedente.

Nel corso del triennio, come si evince dallo schema, è mancata la continuità didattica per quanto concerne l'insegnamento della maggior parte delle discipline: Storia, Inglese, Francese, Filosofia, Diritto/Economia, Storia dell'Arte, Fisica, Scienze Motorie e Sportive; cosa che, se da un lato si è rivelata essere una risorsa, dall'altro ha richiesto un po' di tempo da parte dei discenti per adattarsi a metodologie didattiche diverse.

Quasi tutti gli alunni sono pendolari: pochi abitano nel centro urbano di Ariano Irpino, tanti provengono dall'estesa periferia, altri dai comuni limitrofi. Quasi tutti, dunque, hanno usufruito di un trasporto pubblico giornaliero, che non sempre ha agevolato la partecipazione alle attività di carattere extracurriculare proposte dall'Istituto, anche perché su alcune linee le corse dei trasporti pubblici sono insufficienti. Tuttavia la frequenza curriculare della maggior parte degli allievi è stata abbastanza assidua, per alcuni casi si è riscontrata, invece, una presenza poco costante, dovuta a motivi di salute, di carattere familiare e altro.

Non tutte le famiglie sono state presenti ai ripetuti incontri scuola/famiglia promossi dall'Istituto, dimostrando, così, poca partecipazione alla vita scolastica dei propri figli.

Il Consiglio di classe ha assunto linee educative ed organizzative comuni circa la conduzione dell'attività scolastica, finalizzate a promuovere negli allievi un atteggiamento disponibile al dialogo e al confronto, sia su tematiche strettamente curriculari, che su tematiche di più ampio spessore culturale. Nelle scelte didattiche, l'attenzione è stata indirizzata allo sviluppo di competenze e capacità, oltre che all'acquisizione di conoscenze. Sono state prese in considerazione le linee guida contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto, che presentano la scuola come il luogo della formazione dell'uomo e del cittadino.

Va sottolineato che i docenti tutti hanno costantemente stimolato gli allievi ad un impegno fattivo e

ad una consapevole partecipazione al dialogo educativo, onde consentire loro crescita culturale, acquisizione di un sapere organico e critico, raggiungimento di competenze funzionali tese a promuovere e consolidare un significativo processo di formazione umana e civica.

Il gruppo classe si presenta al quanto omogeneo per quanto riguarda l'estrazione socio-economico-culturale degli alunni, i quali appartengono alla classe sociale medio-bassa, e altrettanto omogeneo sul piano delle potenzialità, della preparazione, dell'interesse, dell'assiduità nello studio, del senso di responsabilità. Nel corso del quinquennio, quasi tutti hanno dimostrato una scarsa attitudine all'impegno scolastico, motivo per cui il Consiglio di Classe ha continuamente cercato di mettere in atto una programmazione didattico-educativa idonea alle esigenze della classe, che tenesse conto, cioè, delle potenzialità, delle capacità, delle conoscenze, dei contesti culturali; si è cercato, adottando diverse strategie didattiche, di indirizzare gli alunni verso l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Ciò nonostante, lo studio risulta essere ancora alquanto mnemonico. Pertanto, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, lo svolgimento dei programmi di alcune discipline ha subito un rallentamento dovuto alla necessità di consolidare o di recuperare alcuni contenuti disciplinari, al fine di assecondare i ritmi di apprendimento degli allievi.

Nell'arco dei cinque anni del percorso formativo del liceo, gli alunni si sono dimostrati capaci di instaurare rapporti di rispetto e di correttezza con gli insegnanti e con il personale tutto della scuola; di amicizia e solidarietà tra di loro, nonostante le tensioni e i conflitti, che, man mano, hanno cercato di risolvere; di amorevole sensibilità nei confronti del compagno diversabile.

Come già accennato, non sempre hanno aderito con senso di responsabilità e serietà di comportamento alle diverse attività curriculari, hanno prestato un po' di disponibilità nei confronti delle attività integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola.

Nel corso del quinquennio, infatti, è stata proposta un'ampia attività culturale aggiuntiva, che è stata occasione di crescita e arricchimento formativo: rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera, visione di film, convegni riguardanti diverse tematiche (legalità, pace, salute, attualità, storia, filosofia), visite guidate di un giorno e viaggi d'istruzione di più giorni in Italia (viaggio di istruzione a Milano: visita alla mostra di Caravaggio, e alla Pinacoteca di Brera, nel mese di Dicembre; viaggio in Sicilia, svoltosi nel mese di Aprile).

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, gli alunni, inoltre, hanno partecipato al progetto di "Orientamento in uscita" per scelte post diploma: hanno visitato le Università di Napoli, Salerno (Fisciano), e Foggia; hanno assistito ad incontri a scopo informativo all'interno dell'Istituto.

Un minimo di impegno è stato profuso all'attività di "Alternanza Scuola/Lavoro", la cui documentazione è presente in allegato.

Alla luce di quanto detto la fisionomia del gruppo classe, può essere così schematizzata:

- un esiguo numero di allievi ha dimostrato volontà di applicazione sistematica e quotidiana; serietà, desiderio di apprendere e migliorarsi, il che ha consentito loro di raggiungere in tutte le discipline risultati abbastanza soddisfacenti;
- gli altri, caratterizzati da una situazione di partenza alquanto incerta e lacunosa, opportunamente guidati, sollecitati e seguiti attraverso interventi integrativi, hanno realizzato un grado di preparazione complessivamente sufficiente, pur nei limiti di un metodo di studio talvolta mnemonico o poco organizzato, cercando nelle loro possibilità, soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico, di riallinearsi agli standard di competenze richiesti loro.

Al termine del percorso di studi tutti gli allievi hanno, comunque, raggiunto risultati nel complesso positivi sul piano della crescita personale e su quello dell'orientamento per le scelte future.

In prospettiva dell'esame di Stato sono state effettuate verifiche scritte articolate secondo le recenti "Indicazioni Ministeriali".

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato, in data 13 Marzo e 07 Maggio, secondo la tipologia G (B+C), questionario composto da quattro domande a risposta ad alternativa multipla e due domande a risposta aperta, di cui segue allegato. E' stata scelta tale tipologia, perché ritenuta più in armonia, rispetto alle altre previste dalla normativa, con l'indirizzo di studi e con le discipline in esso insegnate.

E' stata svolta, in data 18 Aprile una simulazione della seconda prova scritta relativa alla disciplina di indirizzo: Scienze Umane, di cui segue allegato.

Le griglie per la correzione e la valutazione della Prima, della Seconda e della Terza prova scritta, allegate al presente Documento, sono state utilizzate durante l'anno per la correzione e la valutazione nelle simulazioni delle prove d'Esame e nelle verifiche periodiche delle discipline, ogni qualvolta è stato possibile.

FINALITA' FORMATIVE

Tenuto conto delle scelte educative enunciate nel P.T.O.F., il Consiglio di Classe ha effettuato delle scelte di principio a cui ispirare la formazione degli alunni. Tra le tante finalità che caratterizzano il piano di studi del LICEO DELLE SCIENZE UMANE, la programmazione ha posto l'accento in particolare sulle seguenti:

- promuovere l'acquisizione di una autonoma identità personale e il rispetto delle regole della vita associata;
- elevare la qualità della formazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, per consentire agli studenti una lettura critica del patrimonio artistico-culturale, scientifico e tecnologico della società contemporanea;
- educare al rispetto del patrimonio artistico, storico, culturale ed ambientale del territorio, e far comprendere il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europee;
- far acquisire la percezione dell'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile;
- guidare verso l'acquisizione di una formazione culturale che dia chiari orientamenti nella comprensione dell'esperienza umana, in una società complessa, multietnica, multiculturale e dai repentini mutamenti;
- far acquisire la capacità di argomentare, di esporre i propri punti di vista, di rivedere idee e convinzioni, di mettersi e rimettersi in discussione, attraverso la disponibilità al dialogo, la flessibilità cognitiva, l'apertura al confronto critico;
- promuovere l'acquisizione della capacità di sapersi adeguare al "NUOVO" ed essere in grado di operare attraverso modelli concettuali diversi;
- favorire l'acquisizione della capacità di contestualizzare il pensiero e le idee del passato nella società attuale;
- guidare verso l'acquisizione della capacità di problematizzare tematiche rilevanti e di proporre valide e significative risposte alle sfide della contemporaneità;
- promuovere l'acquisizione della capacità di compiere un percorso di riflessione sulla propria identità personale, sui limiti posti all'agire personale, sulla responsabilità verso sé, gli altri, la società, la natura;
- guidare verso l'acquisizione della capacità di comprendere ed accettare la natura problematica dell'esistenza.

OBIETTIVI SPECIFICI GENERALI

Alle finalità generali corrispondono i seguenti obiettivi specifici:

- favorire l'arricchimento del bagaglio culturale di ciascun alunno;
- contribuire allo sviluppo delle capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere;
- rendere l'alunno capace di pensare per modelli diversi;
- stimolare a problematizzare conoscenze e idee, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi;
- far comprendere le strutture concettuali e sintattiche del sapere scientifico;
- favorire l'utilizzo consapevole, adeguato e creativo delle nuove tecnologie informatiche;
- favorire lo studio, la valorizzazione e la conoscenza del territorio, anche in relazione al più ampio contesto nazionale;
- sollecitare nell'alunno la disponibilità ad aggiornare le proprie conoscenze, sia in vista di una migliore professionalità futura, sia in quanto elemento di crescita personale;
- educare alla solidarietà attraverso la collaborazione e la cooperazione;
- far maturare, attraverso il confronto, atteggiamenti e comportamenti razionali, responsabili e solidali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici delle discipline di studio che costituiscono l'insieme del sapere hanno influenzato la scelta dei contenuti, delle metodologie, dei mezzi, dei tempi e delle strategie didattiche impiegate per rendere il percorso didattico più aderente e rispondente ai nuovi indirizzi e ai bisogni formativi degli alunni.

Essi hanno caratterizzato le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite e sono stati bene esplicitati nei piani di lavoro individuali svolti dai docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sono gli obiettivi che, interessando più discipline, in sintesi, concorrono alla promozione della persona nella sua globalità.

1. Conoscenza dei contenuti e del linguaggio tecnico, specifici delle discipline di studio

- conoscere informazioni, regole, procedimenti relativi ai programmi svolti;
- acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- possedere dati, fatti, concetti, idee, regole, procedimenti, relativi agli argomenti presi in esame;
- acquisire l'esatta terminologia tecnica e l'uso del linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione;
- saper usare registri linguistici e funzioni del linguaggio adeguati alla tipologia degli argomenti presi in esame;
- comprendere metodi o criteri da seguire, teorie a cui riferirsi;
- tradurre brani letterari e commentare testi che comprendono note esplicative, linee interpretative e giudizi critici.

2. Analisi

- saper individuare i concetti generali;
- saper individuare gli aspetti più rilevanti dei processi e dei fenomeni esaminati;
- saper creare una gerarchia tra le informazioni presenti in un testo;
- saper individuare il tipo di relazione presente tra le informazioni;
- saper analizzare in tutte le loro parti le questioni prese in esame;
- saper scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi;
- saper operare transfer su altri contenuti, raccordi pluri e interdisciplinari.

3. Sintesi

- saper riassumere le informazioni ricavate da più fonti e fare la sintesi di dati e di concetti;
- saper impostare un discorso, un ragionamento, un problema da un punto di vista procedurale;
- saper individuare gli elementi fondamentali delle questioni trattate;
- saper svolgere attività indipendenti organizzandosi autonomamente.

4. Applicazione

- saper applicare una regola generale e astratta a situazioni concrete;
- saper applicare i metodi e le regole studiati;
- saper applicare i principi appresi, in problemi anche complessi;
- saper ridefinire un concetto, cogliere implicazioni e determinare correlazioni;
- saper leggere i periodi tra loro in discorso logico;
- saper rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite;
- saper approfondire, rielaborare e collegare in modo creativo e personale;
- saper prendere iniziative, affrontare e gestire in maniera corretta situazioni nuove e problematiche.

5. Valutazione

- saper riesaminare criticamente le conoscenze acquisite;
- saper formulare una valutazione critica;
- saper effettuare la revisione critica del proprio giudizio;
- saper giustificare la scelta delle proprie argomentazioni;
- sapersi orientare a livello spazio-temporale nel quadro di riferimento generale;
- saper verificare i risultati e formulare ipotesi;
- saper affrontare problemi concreti anche al di fuori dell'ambito disciplinare;
- saper affrontare problematiche nuove in contesti dinamici.

CONTENUTI

Gli obiettivi didattici indicati sono stati perseguiti nell'ambito di ciascuna disciplina, seguendo i temi e le programmazioni specifiche.

Sono state utilizzate tutte le occasioni per favorire un coinvolgimento continuo dei docenti del Consiglio di Classe, in modo da programmare un'evoluzione parallela degli argomenti trattati per facilitare l'inquadramento storico e tematico degli stessi.

METODI

Al fine di conseguire gli obiettivi programmati, sono stati utilizzati, pur tenendo conto della specificità delle varie discipline, approcci metodologici omogenei. In particolare, si è fatto ricorso alle seguenti modalità:

- lezione frontale partecipativa;
- metodologie individualizzanti (lavoro individuale);
- metodologie socializzanti (lavoro di gruppo);
- lettura, comprensione, elaborazione, riflessione critica, esposizione;
- verifiche scritte;
- verifiche orali;
- conversazioni;
- controllo del lavoro da svolgere a casa;
- impiego di strategie diverse, per migliorare la capacità di ascolto;
- riproposta degli argomenti di difficile comprensione tramite varie modalità didattiche;
- varietà di esercitazioni;
- approfondimenti di argomenti specifici di particolare importanza, anche su richiesta specifica degli alunni, come stimolo ad allargare gli orizzonti cognitivi degli stessi;
- metodologia della ricerca;
- attività di laboratorio;
- attività di recupero.

MEZZI

Per lo svolgimento delle attività programmate sono stati utilizzati tutti i sussidi a disposizione della scuola:

- libri di testo adottati;
- riviste, giornali, quotidiani, materiale vario in fotocopia etc.;

- LIM
- laboratori (linguistico, audiovisivo, scientifico informatico, ecc.);
- cartellonistica didattica murale;
- strutture offerte dal territorio.

VERIFICA

Le verifiche hanno consentito, ove è stato necessario, l'adattamento dell'ipotesi progettuale e gli interventi di riequilibrio in vista degli standard da conseguire.

Il Consiglio di classe ha utilizzato le seguenti modalità di verifica, applicate allo specifico delle diverse discipline:

- interrogazioni sulle singole tematiche svolte;
- interventi degli allievi sulle tematiche svolte;
- prove scritte tradizionali;
- prove scritte alternative a quelle tradizionali;
- prove semi-strutturate, che prevedono regole di esecuzione e limiti di tempo;
- prove strutturate con quesiti a risposta multipla;
- prove strutturate con quesiti a domande aperte;
- osservazione sistematica.

VALUTAZIONE

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola esprime un giudizio nei confronti del risultato della propria azione formativa; essa serve allo studente, il quale deve poter conoscere la sua posizione rispetto alle mete da raggiungere e alla società la quale deve essere garantita circa il conseguimento di certi livelli di abilità certificati pubblicamente. La valutazione ha comunque perso la sua specifica collocazione terminale ed ha assunto una interpretazione più complessa nella didattica contemporanea. Si è giunti così ad individuare le tre funzioni principali della valutazione: quella di ingresso, quella formativa e quella sommativa.

Valutazione di ingresso

Serve all'accertamento delle situazioni di partenza dei soggetti dell'apprendimento. Essa consente di impostare correttamente un piano di studio personalizzato che parta dalla realtà concreta del singolo alunno.

Valutazione formativa

Deve svolgere un ruolo di accertamento in itinere, cioè nelle singole fasi di sviluppo delle unità didattiche.

Valutazione sommativa

E' comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto. Nel processo di valutazione i docenti hanno i seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna dei lavori, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali. Il consiglio di classe ha concordato criteri comuni per la valutazione che dovranno tener conto del:

- progresso realizzato, da ogni singolo alunno, rispetto al livello di partenza;
- metodo di lavoro;
- impegno;

- partecipazione al dialogo educativo;
- disponibilità alle verifiche;
- puntualità nella consegna dei lavori;
- rispetto del patto d'aula;
- grado di competenze e di abilità disciplinari.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Cfr. Griglie di valutazione PTOF di Istituto

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

Cfr. Griglie di valutazione PTOF di Istituto

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test di profitto (vero/falso a scelta multipla)
- Questionari aperti
- Saggi
- Relazioni
- Componimenti
- Sintesi
- Interrogazioni
- Colloqui
- Soluzione dei problemi

Criteri di misurazione della verifica (percentuali-livelli):

- Livello di partenza
- Competenze raggiunte
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Metodo di lavoro
- Impegno e applicazione.

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

La portata innovativa del nuovo esame di Stato induce a ritenere che una parte consistente dell'attività di formazione debba essere dedicata ad iniziative che prevedano forme sistematiche di collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari. Per assicurare la coerenza tra il lavoro scolastico e le prove d'esame, si è operato in maniera da far corrispondere l'azione formativa programmata e svolta nel corso dell'anno alle esigenze che nascono dalla nuova struttura dell'esame. Pertanto, al fine di consentire agli alunni di sostenere, con successo, sia le prove scritte che il colloquio d'esame, sono state organizzate attività didattiche mirate, prove di esercitazioni e di simulazione su argomenti anche a carattere pluridisciplinare.

Il programma delle attività è stato così sviluppato:

- coordinare gli interventi in forma multidisciplinare per rendere il percorso didattico coerente con le prove d'esame;
- costituire gruppi di lavoro per l'elaborazione e lo svolgimento di esercitazioni e di simulazioni relative alle prove scritte e al colloquio;
- organizzare le verifiche e le esercitazioni scritte, svolte in classe e a casa, in modo da offrire agli

alunni la possibilità di scelta tra i vari argomenti o testi di diversi autori;

- programmare prove simulate per abituare gli alunni ad esercitare le proprie capacità di sintesi, con l'indicazione della quantità di testo da scrivere;
- fare esercitare gli alunni su argomenti di carattere pluridisciplinare, finalizzate ad individuare i raccordi e i collegamenti tra le varie discipline. fare esercitare gli alunni sulle varie tipologie richieste per lo svolgimento della terza prova, mediante la somministrazione di quesiti a risposta singola o multipla;
- preparare gli alunni a sostenere il colloquio che, nel nuovo esame, ha carattere pluridisciplinare e verte sulle materie dell'ultimo anno di corso, valorizzando il lavoro di ricerca o di progetto;
- condividere e sostenere le scelte operate dallo studente, assicurandogli assistenza e tutoraggio nella scelta e nella preparazione dell'argomento di ricerca da presentare al colloquio.

Tra le molteplici attività integrative realizzate dalla scuola, aventi come finalità quella di innalzare la qualità dell'offerta formativa e, quindi, il tasso di successo scolastico, per prevenire, così, il disagio e le situazioni di svantaggio, si evidenziano:

- attività di accoglienza, continuità ed orientamento .
- educazione alla salute.
- visite guidate e viaggi d'istruzione.

“L'attività di orientamento” rappresenta una modalità educativa intrinseca alla scuola. Gli obiettivi perseguiti sono:

- favorire la maturazione dell'identità personale e sociale e della capacità decisionale;
- promuovere l'acquisizione della capacità di saper sostenere i propri punti di vista e le proprie scelte;
- favorire un'adeguata lettura del mondo del lavoro;
- fornire informazioni su percorsi formativi, nuove professioni e nuove tecnologie;
- fornire informazioni sugli indirizzi didattici e sulle finalità delle istituzioni universitarie;
- fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

RELIGIONE CATTOLICA

Il corso di Religione del quinto anno si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico degli studenti tra il mondo della religione e della fede, quale forza interiore che accompagna la ricerca dell'esperienza religiosa e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, i valori, la tolleranza e il dialogo tra le religioni.

Si è cercato, inoltre, di contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca, attività laboratoriale.

Per svolgere le lezioni sono stati utilizzati: libro di testo in adozione; DVD didattici e di opere cinematografiche; Lim; testi di lettura scelti dal docente.

Dopo aver rilevato la situazione di partenza con il test d'ingresso, la verifica dell'apprendimento e del percorso della classe è stato accompagnato da osservazioni sistematiche, annotate sul registro dell'insegnante, dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni, verifiche orali attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti.

Per la valutazione ci si è riferiti ai criteri indicati nel piano di lavoro e nel Ptof: livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale. Per quanto riguarda le competenze trasversali che gli alunni hanno gradatamente acquisito si è tenuto conto della loro capacità di sostenere le opinioni con ragioni valide, sintetizzare, rielaborare, problematizzare, comprendere, osservare, memorizzare i contenuti appresi.

Si è tenuto conto per la valutazione soprattutto della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche in classe, dell'interesse verso il corso di religione, del rispetto delle regole di vita scolastica.

Le conoscenze hanno riguardato l'identità della religione cristiano-cattolica nel mondo di oggi, la concezione cattolica della famiglia e della sessualità, il rapporto chiesa-mondo, cenni sulla dottrina sociale della chiesa, la presenza della religione in prospettiva dialogica.

Le competenze sviluppate si sono riferite alla capacità di rapportarsi con la propria realtà spirituale in relazione al mondo di oggi; sapersi poi interrogare sul rapporto tra appartenenza religiosa e mondo di oggi; gli studenti hanno coltivato infine una certa sensibilità etica rispetto ai dibattiti sui valori umani. Le abilità sviluppate dagli studenti sono quelle di saper giustificare le proprie scelte anche in relazione ai valori religiosi, riconoscere l'importanza del cristianesimo e della dottrina sociale della Chiesa, saper discutere sui rapporti tra etica e ricerca scientifica, saper confrontarsi con il pluralismo culturale e religioso.

La classe ha raggiunto gli obiettivi formulati in modo differenziato, con un livello generale di partecipazione al lavoro in classe soddisfacente. Diversificato è stato il rendimento con un livello di interesse generale discreto. Il confronto continuo tra la proposta delle tradizioni religiose in particolare quella cristiano-cattolica con i problemi ha fatto crescere a diversi livelli la loro capacità di interrogarsi sui problemi di senso e di formulare posizioni di valore sui problemi della vita.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: QUALE ETICA?

- Cos'è l'etica?
- Inchiesta sull'etica
- Le etiche contemporanee

- No al relativismo etico
- L'etica religiosa e laica a confronto
- Problematiche etiche: Bioetica, Embrione, Fecondazione assistita, Clonazione, Cellule staminali, Eutanasia, Biotecnologie e OGM

Modulo 2: PERSONE E CITTADINI RESPONSABILI

- Che cosa vuol dire crescere? Sappi scegliere!
- Vivere è incontrare l'altro: Non arrendersi alle difficoltà
- Liberi di dire "sì" e "no"
- Dov'è tuo fratello? Riconoscerci diversi, cioè unici
- Contro ogni discriminazione. Mettersi nei panni degli altri
- L'indifferenza una malattia mortale
- Ponti, non muri. Religioni insieme per la pace
- No ad ogni fanatismo. Il bene va costruito. Il valore del dialogo interreligioso

Modulo 3: LE DIECI PAROLE

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Analisi e attualizzazione dei dieci comandamenti

Modulo 4: VALORI DA VIVERE

- Riscoperta dei valori; Da dove cominciare?
- Incontrare l'altro. Fermarsi e condividere
- Giustizia. Cambiare mentalità
- Solidarietà. Le stelle marine
- Sensibilità. Nessuno è inutile
- Fraternità. Volontariato
- Tenerezza. L'amore vero esiste;
- Sessualità. L'amore nella Bibbia - Un dono che impegna

ITALIANO

La Classe V A LES ha mantenuto la stessa insegnante di Italiano per l'intero quinquennio e quasi lo stesso numero di alunni, cui sono andati aggiungendosi sin dal secondo anno nuovi iscritti, provenienti da altre classi o altri istituti. Fin dall'inizio della Prima, la classe evidenziava una preparazione non propriamente omogenea (aspetto questo più evidente sul piano della produzione scritta). Risultava che alcuni studenti seguivano con maggiore impegno le attività didattiche in classe, possedevano un metodo di apprendimento adeguato ed erano disposti a uno studio domestico sufficientemente impegnativo, mentre altri si mostravano meno disponibili al lavoro a scuola e a casa. Nel corso del quinquennio tale differenziazione si è andata attenuando: sollecitati dagli insegnanti e stimolati dall'esempio dei loro compagni, anche gli studenti meno partecipi hanno assunto un atteggiamento più responsabile. Restano ovviamente delle carenze e delle difficoltà per alcuni alunni (più evidenti sul piano della produzione scritta), ma si deve comunque dar atto che la gran parte della classe, pur con risultati diversi, ha dimostrato un impegno accettabile. La situazione, al completamento del ciclo, è perciò, per la maggior parte degli studenti, attestata sul livello delle competenze di base e per un gruppetto significativo si può parlare, non solo sul piano della produzione scritta e orale, ma anche su quello dell'interesse e della partecipazione, di un livello leggermente avanzato. E' giusto segnalare che la tendenza ad animare il dibattito in classe attraverso domande e proposte di confronto anche in ambito interdisciplinare è una caratteristica piuttosto rara fra gli alunni. Lo svolgimento delle verifiche (scritte e orali) per molti di loro non ha costituito un problema, mentre altri hanno mostrato il bisogno di maggiori attenzioni e sollecitazioni da parte del docente. Per questo, dunque, gli obiettivi didattici appaiono parzialmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, mentre bisogna riconoscere ad alcuni alunni una preparazione decisamente più convincente e meritevole.

CONOSCENZE

Conoscenza delle strutture e delle funzioni della lingua (letteraria e non letteraria)

Conoscenza dei registri linguistici

Conoscenza delle strategie di elaborazione scritta

Acquisizione della poetica dei vari autori presentati nel programma

Acquisizione dell'ambito storico culturale in cui si collocano i singoli autori

Principali elementi della retorica

Analisi e argomentazione (scritta e orale) su ambiti letterari

COMPETENZE: Analisi contenutistica dei testi letterari proposti. Analisi formale (con particolare attenzione alla valenza del significante) dei testi letterari proposti. Inserimento di un autore in un determinato ambito storico-culturale. Individuazione del rapporto con i percorsi tematici proposti.

CAPACITA': Analisi argomentata di un testo letterario. Riconoscimento dei nuclei concettuali di un testo scritto. Argomentazione sui possibili collegamenti fra fenomeno letterario e situazione storico-culturale.

METODI La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale integrata dallo studio del manuale. Alcuni studenti hanno approfondito individualmente i contenuti,

volgendosi a letture di interesse personale. La vastità del programma, i notevoli impegni della classe hanno drasticamente ridotto la possibilità di allargare la sperimentazione ad altri strumenti didattici (visione di film, lettura di giornale in classe), che pure stavano a cuore all'insegnante. Gli studenti sono stati infine coinvolti in conferenze ed esperienze finalizzate a far loro cogliere l'interdisciplinarietà di alcune tematiche: attività didattiche intercalate dalla realizzazione di "giornate commemorative", progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola lavoro che, però hanno rallentato il Piano delle attività programmate, stilato all'inizio dell'anno scolastico.

SCELTE PROGRAMMATICHE: Lo studio della Letteratura Italiana è stato impostato alla luce di un inquadramento storicistico dell'autore e dell'individuazione di uno o più concetti chiave che, senza avere la pretesa di esaurire la poetica dell'autore, potessero però costituire una indicazione in qualche modo stimolante del taglio scelto nella trattazione.

STRUMENTI: Manuali in adozione: C. BOLOGNA, P. ROCCHI FRESCA ROSA NOVELLA ED. ROSSA LOESCHER ; Vol. 3 A. DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, Paradiso, commento a cura di V. SERMONTI, Milano, Bruno Mondadori, 2016.

VERIFICHE SCRITTE: Sono state svolte 6 verifiche scritte. Due di queste (una per quadrimestre) sono consistite in interrogazioni scritte (finalizzate dunque alla valutazione orale) e riguardanti il I canto del Paradiso di Dante. Le altre 5 verifiche sono state invece finalizzate alla esercitazione per lo svolgimento della prima prova; (queste, come sempre, hanno avuto la durata di 3 ore ciascuna). Nel primo e nel secondo quadrimestre le tipologie svolte sono state: A – B– D.

VERIFICHE ORALI: Le verifiche orali sono state realizzate in forma di esposizioni. Come già segnalato, la valutazione per l'orale è stata integrata da verifiche scritte modellate sulla base di test a risposta multipla e domande aperte.

VALUTAZIONE NELLE PROVE ORALI: Si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle rubriche messe a punto rispettivamente per la tipologia B (Saggio breve / articolo) e per le tipologie A - C - D (Analisi del testo/ tema). Per comodità, nelle rubriche sono stati proposti gli indicatori e i descrittori. Le valutazioni sono state proposte in decimi. Le griglie sono riportate nella parte generale nella sezione "Griglie di valutazione"- Prima prova scritta.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTI GLI AUTORI STUDIATI SONO INSERITI NEL CONTESTO STORICO, ARTISTICO, SOCIO-ECONOMICO DEL PERIODO DI APPARTENENZA

LEOPARDI

Biografia, fasi e temi del pensiero

La poetica e il ruolo dell'immaginazione

I CANTI- genesi e struttura interna, le partizioni interne, lingua e metro

Lettura, comprensione globale, considerazioni finali dei seguenti testi:

Il passero solitario- L'infinito- A Silvia – Il sabato del villaggio – La ginestra (sintesi)

LE OPERETTE MORALI

Titolo e storia del libro

Dialogo della Natura e di un islandese

LO ZIBALDONE

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo. Natura e ragione. Poesia, filosofia e scienza. Indefinito del materiale, materialità dell'infinito

Il primo '800

IL ROMANTICISMO

Linee generali.

In Italia e in Europa

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

Il contesto storico-culturale europeo

La fiducia nella scienza

Il pensiero positivo : Darwin

Positivismo e letteratura: Il romanzo europeo

La realtà raccontata

Le tradizioni nazionali

Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa- Madame Bovary

Zola: "il pittore della corruzione": L'Assommoir

La storia e gli umili in Tolstoj: Anna Karenina

Dostoevskij : Delitto e castigo

CULTURA E UNA LINGUA PER L'ITALIA UNITA

Il dibattito intorno alla lingua nell'Italia unita

A che cosa serve la scuola?

Intellettuali e cultura dell'Italia unita

Francesco de Sanctis e La storia della letteratura italiana

LA SCAPIGLIATURA E IL MELODRAMMA

I protagonisti

La cultura del Positivismo

Il contesto e i protagonisti

Praga: Preludio

Il melodramma.

La BOHEME di Puccini

La “Linea verista”

Il verismo in Italia

Naturalismo e Verismo

La posizione teorica verista

Raccontare il vero

Luigi Capuana

Da “Il marchese di Roccaverdina”: “I tormenti del marchese”

F. De Roberto

Da “I Vicere” : “L’immutabilità degli Uzeda

GIOVANNI VERGA

La biografia, Il pensiero, la poetica

L’adesione al verismo

Da Vita dei campi: “L’amante di Gramigna” (premessa),

Strumenti ed esiti della narrativa verghiana

Pessimismo ed anti –progressismo: il tema dei Vinti

Da Vita dei campi: “ Rosso Malpelo ”.

“La Lupa”

La roba

Da “Novelle rusticane” : “Libertà”

Il “ciclo dei vinti” e Il capolavoro: I Malavoglia -

Da I Malavoglia:

La prefazione

Capitolo III “ Il naufragio della Provvidenza”

Cap XV “ L’addio ”

Da Mastro don Gesualdo:

Cap. V La morte di Mastro don Gesualdo

La rivoluzione poetica europea tra ‘800 e ‘900

Il Decadentismo:

Una cultura in crisi

Aspetti fondamentali della poetica decadente

Il ruolo dell’artista

Decadentismo e simbolismo

Charles Baudelaire

Lo Spleen di Parigi

La caduta dell’aureola

L’albatro

Corrispondenze

Paul Verlaine

“Languore”

L’Estetismo

Da “ Controcorrente” di J.-K.Huysmans: “ La casa del dandy”

O.Wilde e il romanzo estetizzante

Da “Il ritratto di Dorian Gray”: “La finalità dell’arte”

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica

L’estetismo

La scoperta di Nietzsche e il superomismo

La vita come opera d’arte

Il culto della parola divina

Il romanzo :stile e tecnica:

“**Il piacere**”: “ Ritratto di Andrea Sperelli”, “L’attesa”,

“L’innocente”: “La confessione”,

“ Forse che sì forse che no”: “Il superuomo e la macchina”

LE LAUDI

ALCYONE: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero, classicismo e modernità

La visione del mondo e della poesia

Il fanciullino

MYRICAE: X Agosto, L’assiuolo, Novembre, Lavandare

I CANTI DI CASTELVECCHIO: Il gelsomino notturno

Le linee della prosa italiana del primo ‘900

ITALO SVEVO

Il ritratto, il pensiero e la poetica

I temi fondamentali dell’opera di Svevo:

la vita come lotta,

la figura dell’inetto

I romanzi e la produzione teatrale

Da “ Una vita”: Il gabbiano

Da “Senilità”: “ Il desiderio e il sogno”.

Da “La coscienza di Zeno”:

La prefazione

Preambolo

Il fumo

Lo schiaffo

Il matrimonio sbagliato

L’epilogo

LUIGI PIRANDELLO

La biografia, il pensiero e la poetica: la crisi come condizione esistenziale

Da "L'umorismo": comicità ed umorismo - Il sentimento del contrario

Le novelle

Da Le novelle: "Ciacula scopre la luna", " Il treno ha fischiato"

I romanzi

Da "Il fu Mattia Pascal": prima Premessa e seconda Premessa, Cambio treno, Il fu Mattia Pascal

Da " I quaderni di Serafino Gubbio operatore":

"Una mano che gira la manovella"

Da " Uno, nessuno, centomila": " Il naso di Vitangelo Moscarda"

Il Teatro

Il metateatro il teatro dei miti

Così è se vi pare

UNA PAROLA SCHEGGIATA : La poesia

CREPUSCOLO E DINTORNI

EUGENIO MONTALE

Il pensiero e la poetica

Il male di vivere e la funzione della poesia

OSSI DI SEPPIA:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

LE OCCASIONI

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

La casa dei doganieri

LA BUFERA E ALTRO

La bufera

SATURA

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

DIVINA COMMEDIA

Caratteri generali dell'opera Inferno: Canti I - Purgatorio: Canto I - Paradiso: Canto I

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

La Classe 5^a A delle Scienze Umane, da me seguita dallo scorso anno, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico ha dimostrato di aver in parte superato quelle difficoltà derivanti da carenze di base di natura sintattico-grammaticale che lo scorso anno non avevano agevolato un percorso didattico semplice.

Pur tuttavia, grazie all'impegno e allo studio via via meno mnemonico ed un costante programma di recupero curricolare di argomenti grammaticali, gran parte degli studenti è riuscita ad interagire sempre più con le attività didattiche proposte. Conseguentemente a ciò, i risultati in termini di interesse, unitamente alla soddisfazione di riuscire ad interagire in lingua inglese, ha dato vita ad un coinvolgimento sempre maggiore e rinnovato nella motivazione.

La preparazione della classe non risulta particolarmente eterogenea in relazione alle competenze grammaticali e alle capacità critico analitiche possedute.

Nel gruppo classe spicca un esiguo numero di studenti, in possesso di, una solida preparazione grammatico-lessicale maturata nel corso degli anni grazie ad una sempre costanza negli studi. Esiste poi un secondo livello di preparazione della classe in cui rientra un sostanzioso numero di allievi che ha raggiunto non senza sforzo risultati discreti. Tale gruppo, non fondando sempre su solide competenze grammaticali né lessico-espressive riesce comunque ad eseguire una più che sufficiente e spesso discreta trattazione degli argomenti in associazione a buon senso critico.

Vi è infine, un piccolissimo gruppo di allievi che non potendo fruire di grandi risorse grammatico-lessicali, pur raggiungendo una preparazione appena sufficiente per alcuni e non ancora sufficiente per altri, non sempre è in grado di affrontare tutti i temi letterari proposti.

La metodologia didattica ha privilegiato un approccio di tipo comunicativo con l'obiettivo di potenziare le capacità degli allievi al "*critical thinking*", al fine di sollecitarne partecipazione ed interesse.

Nello studio della letteratura si è utilizzato un approccio modulare rispettando nell'analisi del panorama letterario, la successione cronologica di movimenti e autori proposti. Si è scelto di partire dall'analisi del contesto storico-culturale per poi introdurre l'autore biograficamente ed infine il testo. In questo modo è stato più semplice per le studentesse comprendere il brano proposto, avendo già chiare le tematiche centrali dell'autore di volta in volta affrontato, in relazione al contesto storico e culturale al fine di mostrare un quadro globale del movimento letterario affrontato. Sono stati privilegiati quei testi che potessero apparire più vicini agli interessi e alla sensibilità degli studenti. La continuità didattica a causa delle varie attività ed impegni proposti dall'istituto in orario curricolare ha subito inevitabilmente degli arresti, penalizzando qualche obiettivo di Piano di Lavoro. Le verifiche sono state differenti, tra cui anche monitoraggi per classi parallele all'Istituto, ed hanno sostanzialmente riguardato quesiti di produzione aperta e chiusa. Le verifiche orali hanno riguardato soprattutto la capacità espositiva, privilegiando in tal senso la *fluency* sulla competenza grammaticale.

Il rapporto docente-allievi si è sempre basato sul reciproco rispettoso ed in particolare, in questo ultimo anno, è divenuto un rapporto di assoluta fiducia e ascolto.

PROGRAMMA SVOLTO

Language

Revision of the key areas of the English language.

Revision of grammar sections and literary lexicon

Activities oriented to study skills

Note-taking system

How to write a commentary
How to go from text to context
How to give personal opinion
How to compare and contrast different authors
How to develop a topic

Txt: "Visions and Perspectives"- 2 -Loescher Ed.

Module 1: Romantic Age

Historical Social Cultural Backgrounds

Literary Context

- 1st Romantic Generation
- 2nd Romantic Generation

Authors:

W. Blake:

- Life
- "Songs of Innocence and Experience": content of the work;
- "The Lamb" text analysis

W. Wordsworth (/Coleridge):

- Life
- "Lyrical Ballads" content of the work
- "Preface to Lyrical Ballads" text analysis

Module 2: Victorian Age

Historical Social Backgrounds:

- An age of reforms
- Technological progress
- Victorian urban society and woman
- The Victorian compromise
- Respectability
- Queen Victoria, the Empress of India
- Political parties
- Workhouses and children
- Chartism
- Utilitarianism

Literary Context

The success of the novel: *new form of publishing in instalments forms*

- The new readers and the interest in novel
- Novel genre features: themes, aims, characters.
- The Victorians (early-midlate) and the types of novels:
- The Realistic Novel (C. Dickens)
- The Novel of Formation or *Buildungsroman* (C. Dickens; C. Brontë)
- The Psychological Novel (R.L. Stevenson)

Authors

C. Dickens:

- Life; Setting and Characterization;
- Autobiographical elements in Dickens's novel; Dickens's popularity.
- "*Oliver Twist*": plot, features. Text Analysis "*I want some more*" pg.34

C. Brontë:

- Life; C. Brontë vs. J. Eyre
- "*J.Eyre*": plot, features. Text Analysis "*John had not much affection...*" pg. 43
- "*J. Eyre*" and feminist philosophy: "*Woman feel just as man feel.*" (Reading)
- *J.Eyre* and the Gothic atmosphere
- Romantic Elements in *J. Eyre*
- Narrator and reader in *J.Eyre*

R.L. Stevenson:

- Life; Key themes in "*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*" and "*Treasure Island*".
- "*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*: plot. The duality theme and Victorian respectability.
- The name of the characters.
- "*The experiment*": Darwin's Influence
- "*Dr Jekyll and Mr Hyde*". Text Analysis from line 4 "*There was something strange in my sensations.*" pg. 62.
- "*The mirror and the youth*" in "*Dr Jekyll and Mr Hyde*".

Module 3: *The Aesthetic Movement*

- The features of Aesthetic Movement
- The Dandy vs Bohemian
- Wilde and Aestheticism: "*The Preface*" by O. Wilde
- O. Wilde: life
- O. Wilde vs Dorian Gray
- "*The Picture of Dorian Gray*": plot; Settings; characters
- "*The Picture of Dorian Gray*": *the ideals of youth, the beauty and innocence* vs. spiritual corruption.
- "*The Picture of Dorian Gray*". Text Analysis "*The lad started...*" pg. 74
- The Decadents in Europe
- Wilde and D'Annunzio

ARGOMENTI DA TRATTARE

Module 4: *The Twentieth Century* Historical Overview

- Modern Age
- The Modernist Novel: J. Joyce and. V Woolf

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE.

La classe 5^a A del liceo delle scienze umane è stata assegnata alla scrivente docente per la prima volta per il quinto anno 2017-2018. La classe ha presentato delle carenze di natura grammatico-lessicali e critico analitiche. L'interesse per lo studio e l'acquisizione del sapere risulta quasi sufficiente quindi ciò ha comportato un percorso didattico non semplice, tuttavia la classe è riuscita ad interagire con le attività didattiche proposte. L'andamento delle lezioni ha subito dei rallentamenti per diverse interruzioni didattiche dovute a vari motivi. La metodologia ha privilegiato un approccio di tipo comunicativo con l'obiettivo di potenziare le capacità degli allievi ad interagire in contesti molteplici. Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e lezioni interattive. La scelta dei contenuti è stata orientata per uno scopo ben preciso, cioè motivandoli e coinvolgendoli su tematiche di attualità; l'analisi del testo ha dato spunto a discussioni collettive e momenti di riflessione e approfondimento. Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto anche se alquanto vivace. Per lo svolgimento degli argomenti trattati è stato necessario oltre ai testi anche di altri sussidi per potere approfondire i contenuti. Contemporaneamente allo svolgimento del programma sono state svolte le opportune verifiche periodiche sia scritte che orali, atte ad accertare il grado di acquisizione dei contenuti. Per la valutazione finale si tiene conto non solo delle interrogazioni, ma anche della partecipazione da parte degli alunni e dell'interesse manifestato nei confronti delle varie proposte didattico-educative. Gli obiettivi di apprendimento programmati sono stati conseguiti, soprattutto in relazione all'approfondimento dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO

Littérature: XIX^e siècle: L'ère Romantique.

Perspective historique: Le second Empire.

Classicisme et Romantisme: Le refus des règles, un style nouveau

Le théâtre romantique:

Autori:

- Hugo: sa vie,
les oeuvres: "La danse d'Esmeralda (Notre-Dame de Paris), l'Alouette (Les Misérables)"
- Balzac: sa vie,
les oeuvres: "L'odeur de la pension Vauquer (Le Père Goriot)"

Littérature: XIXesiècle: entre Réalisme et Symbolisme

Autori:

- Flaubert: sa vie,
les oeuvres: "Le bal (Madame Bovary)"

LeNaturalisme:

Autori:

- Zola: sa vie,
lesoeuvres: "L'alambic (L'Assommoir)"
- Baudelaire: sa vie,
les oeuvres: "Spleen (Les Fleures du Mal)", "L'Albatros (Les Fleures du Mal)"

Littérature: XXe siècle: l'ère des secousses

Perspective historique: Première et Seconde Guerre Mondiale

Le mouvementSurréaliste:

Autori:

- Breton: Le Manifeste du Surréalisme (1924)

GliInnovatori

Autori :

- Proust: sa vie
- les œuvres. À la recherche du temps perdu.

Culture:La Sociologie: l'étude scientifique des sociétés humaines et des faits sociaux

- Qu'est-ce que la Sociologie ?
- La Sociologie au travail : phases et méthodes de recherche
- Pédagogie et éducation

Cenni di lessico e pronuncia, strutture e funzioni grammaticali.

Argomenti ancora da trattare:

L'existentialisme:

Autori:

- Sartre: sa vie
- Lesoeuvres: La Nausée

Culture:

Droit : Les sources des droits de l'homme

Économie : Mondialisation

STORIA

Ho seguito la classe solo in questo anno scolastico.

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno dimostrato abbastanza interesse verso la disciplina, anche se la preparazione venuta fuori è abbastanza disomogenea, con la maggior parte della classe che ha conseguito la sufficienza, un piccolo gruppo che si attesta su risultati discreti e un gruppo minimo che ha conseguito risultati buoni.

Le lezioni si sono svolte secondo la metodologia della lezione partecipata quando possibile, alternata con quella frontale.

Molte volte mi sono avvalso dell'utilizzo della LIM, soprattutto per la visione e il successivo commento ragionato di filmati aventi valore di documento storico.

Gli obiettivi didattici sono stati quasi raggiunti, soltanto, per ragioni di tempo non è stato possibile approfondire adeguatamente gli avvenimenti della seconda metà del '900.

Il programma è stato svolto cercando di portare gli alunni verso un rapporto più vivo con la storia, nelle spiegazioni e nelle lezioni partecipate è stato dato ampio spazio alla riflessione sui fatti avvenuti e alla loro attualizzazione, cercando di capire come la società odierna sia frutto della storia del '900.

Gli obiettivi primari del programma hanno puntato a sviluppare le seguenti conoscenze e competenze:

- saper utilizzare il linguaggio specifico, - saper collocare i diversi contenuti nello spazio e nel tempo,
- saper identificare gli elementi caratterizzanti una società, - saper riconoscere le caratteristiche di un sistema politico-sociale.

Per le verifiche è stata privilegiata la tradizionale interrogazione, soffermandosi, ove possibile, su ragionamenti più articolati, partendo da documenti proposti dal libro di testo.

Per la valutazione finale si tiene conto non solo delle interrogazioni, ma anche della partecipazione da parte degli alunni, dei contributi apportati e in genere dell'interesse manifestati nei confronti delle varie proposte didattico-educative.

PROGRAMMA SVOLTO:

- L'unità d'Italia, luci e ombre
- L'Europa delle grandi potenze
- La politica in Italia dopo l'unità.
- Il primo '900: La situazione economica e sociale in Italia
- L'Italia nell'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale: le cause, lo svolgimento, le conclusioni.
- L'Italia nel dopoguerra
- La rivoluzione russa
- La dittatura di Stalin
- Il "fascismo" al potere: L'Italia sotto il regime fascista. Le leggi razziali. Il culto del "Duce". La vita quotidiana sotto il fascismo
- La nascita della repubblica di Weimar
- Il "nazismo" al potere: La Germania sotto il regime nazista. Le leggi razziali.
- La seconda guerra mondiale: le cause, lo svolgimento, le conclusioni
- Il mondo diviso dalla "guerra fredda"

Argomenti da svolgere:

- La rinascita dell'Europa occidentale
- Il dopoguerra dell'Italia
- Gli anni '60: benessere e contraddizione
- Gli anni '60 e '70
- L'emancipazione dei neri - La rivoluzione pacifica di M. L. King
- La caduta dei regimi dei Paesi dell'Est-europeo.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

La classe è stata assegnata alla scrivente per la prima volta al quinto anno di corso.

La classe, prevalentemente femminile, composta di 18 alunni (incluso un alunno con gravissima disabilità), ha mostrato fin da subito alcune carenze iniziali e difficoltà di apprendimento e/o di attenzione, associate ad una scarsa attitudine a sostenere in maniera costante l'impegno scolastico.

Quanto innanzi, probabilmente, da imputare ad una pluralità di fattori, tra i quali vanno ricompresi il contesto socio/ambientale di provenienza dei singoli alunni (numerosi abitano in paesi lontani dalla sede scolastica), ma anche il frastagliato e mutevole percorso scolastico che ha caratterizzato nello specifico la materia a causa del *turn over* annuale ed anche infra-annuale dei docenti e conseguentemente delle metodologie didattiche.

Fatta questa premessa, nella fase iniziale gli alunni, nel complesso, hanno dimostrato di conoscere in modo generico i contenuti di base propri delle discipline giuridiche ed economiche.

Tenuto conto dei dati di partenza e dell'impegno, che per alcuni è stato crescente, la classe ha conseguito risultati complessivamente di poco superiori alla sufficienza; alcuni alunni hanno dimostrato di avere buone potenzialità, sebbene non siano dotati di adeguata curiosità e spirito critico. Per alcuni l'impegno non è sempre stato conforme alle contingenti necessità ed in ogni caso non sempre è stato costante, soprattutto nel lavoro domestico. L'interesse per le attività proposte in classe è stato complessivamente sufficiente.

La maggior parte della classe si è limitata ad una sommaria riproposizione degli argomenti trattati.

Solo pochi studenti hanno mostrato anche di esser in grado di rielaborare le conoscenze e di usare con una certa adeguatezza il linguaggio specifico. Alcuni sono in grado di effettuare collegamenti con argomenti di attualità e/o ad effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari. Altri hanno conseguito risultati inferiori soprattutto a causa di un impegno discontinuo oltre ad alcune carenze di base; alcuni si esprimono con qualche difficoltà anche se sono in grado di orientarsi nelle fattispecie giuridiche ed economiche proposte se adeguatamente supportati e guidati.

Il programma è stato svolto in modo da fornire agli studenti le conoscenze di base degli argomenti trattati, con la precisazione che non è stato possibile realizzare la programmazione inizialmente prefissata a causa della contrazione del monte ore della materia per la concomitanza di diversi fattori: l'assenza della scrivente per un periodo seppure breve, le numerose concomitanti attività extra-curricolari della classe e diverse assenze degli stessi alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

- La teoria dello Stato
- I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini
- L'organizzazione costituzionale
- L'amministrazione dello Stato
- Stato autonomistico, Europa e Organismi internazionali.
- Il diritto nell'era della globalizzazione

Nel corso delle lezioni successive al 15 maggio, si prevede di trattare, limitatamente ai contenuti generali e/o per cenni i seguenti macro-argomenti: Stato e mercato

(L'economia pubblica. I compiti dello Stato in economia), "Le politiche di stabilizzazione nell'area euro e la politica monetaria" e, ove possibile, "Il bilancio dello Stato e la politica di bilancio".

FILOSOFIA

Ho avviato il mio lavoro con la classe solo dall'anno in corso, non conoscevo i trascorsi della classe, sia dal punto di vista didattico che evolutivo, però fin dal primo giorno ho cercato di instaurare un legame relazionale basato sul rispetto reciproco e sul dialogo costruttivo, il quale ha prodotto frutti più o meno soddisfacenti dal punto di vista educativo e didattico.

Dal punto di vista contenutistico lo studio della filosofia è iniziato da due nodi tematici previsti per la classe quarta (Kant e Hegel) per poi proseguire con lo studio della filosofia dell'Ottocento e del Novecento, . L'ampiezza di alcuni autori dell'Ottocento, la perdita di numerose ore di lezione dovuto all'impegno degli alunni in attività ed in iniziative varie, nonché le festività associate ad assenze arbitrarie hanno di fatto ridotto il tempo da poter dedicare allo studio del Novecento, che si limiterà, presumibilmente, alla conoscenza dell'esistenzialismo.

Dal punto di vista metodologico-didattico, ho cercato di migliorare la fruibilità dei contenuti attraverso diverse strategie (fornendo schemi di sintesi, analizzando in classe il testo del manuale, verificando già durante le spiegazioni il feedback degli alunni e sollecitando le loro richieste di chiarimento) e, d'altra parte, ho cercato di stimolare gli alunni perché perfezionassero il loro metodo di studio e lo rendessero adeguato al raggiungimento di obiettivi più alti. La classe ha reagito manifestando un atteggiamento tendenzialmente collaborativo e disponibile nei confronti delle proposte. I risultati raggiunti in termini di acquisizione di contenuti e di metodo sono stati eterogenei. Nel corso dell'anno scolastico, si sono registrati apprezzabili progressi o conferme di rendimento positivo da parte di alcuni studenti, ma anche impegno discontinuo e scarsa responsabilità organizzativa da parte di altri. Nel suo complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, più che discreto in alcuni casi. L'approccio degli alunni ai contenuti è prevalentemente descrittivo, piuttosto che critico-rielaborativo. Il programma è stato svolto quasi interamente, come previsto nel piano di lavoro preventivato all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione formativa è stata effettuata osservando il percorso di ogni singolo studente in rapporto a tre aspetti principali:

- a) interesse ed impegno;
- b) sistematicità nell'acquisizione – rielaborazione – esposizione dei contenuti;
- c) capacità argomentativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE: Conoscere le linee essenziali del criticismo kantiano con riferimento alla Critica della ragion pura; le tesi di fondo e alcuni aspetti salienti del sistema filosofico hegeliano; alcuni esempi emblematici di reazione all'hegelismo (Schopenhauer, Kierkegaard, Marx); i tratti generali del positivismo e il contributo di Comte; lo sviluppo della riflessione di Nietzsche nelle sue fasi salienti; alcuni aspetti della psicanalisi freudiana.

ABILITÀ/COMPETENZE Gli studenti hanno raggiunto, con livelli differenziati, i seguenti obiettivi: Acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico e le categorie fondamentali. Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

PROGRAMMA SVOLTO

La filosofia dei lumi e la svolta critica Kantiana

I caratteri generali dell'illuminismo.

Kant e la filosofia come istanza critica

Il criticismo kantiano: il criticismo come filosofia del limite;

La Critica della ragion pura (i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana", il trascendentale, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale). La morale kantiana(cenni) Il problema estetico nella Critica del giudizio .

Il Romanticismo e HEGEL

Romanticismo: caratteri essenziali

Definizione di idealismo e accenni al dibattito post- kantiano sul fenomeno e noumeno

Sfondo filosofico culturale della filosofia hegeliana; scansioni essenziali del pensiero di Hegel

Il sistema hegeliano: le tesi di fondo (Idea, Natura, Spirito); il ruolo della dialettica: i concetti di astrazione, alienazione, mediazione

La concezione di Storia e progresso in Hegel; la filosofia della storia

Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard: esistenza, volontà e senso

Sfondo storico filosofico del pensiero di Schopenhauer

La critica di Schopenhauer all'idealismo. Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà (confronto fenomeno/noumeno con Kant); la liberazione dalla volontà Il rapporto tra sofferenza, dolore, noia, illusione Le vie di liberazione dal dolore

Sfondo storico e filosofico del pensiero di - Kierkegaard: articolazione e orientamenti fondamentali

La critica a Hegel; filosofia e cristianesimo; il singolo e l'angoscia. Il senso dell'esistenza e le possibilità dell'uomo: vita estetica, etica e religiosa.

Feuerbach e la sinistra hegeliana

Scienza e progresso; L'utopia del Positivismo. Caratteri generali

Il contesto storico sociale e scientifico dello sviluppo del positivismo: rapporti tra positivismo, romanticismo e illuminismo.

Le principali motivazioni teoriche, i principi e i metodi del positivismo

Comte e la filosofia scientifica: la teoria dei tre stadi

Filosofia, economia, politica in Marx

Sfondo storico, filosofico e culturale del pensiero di Marx:

Il rapporto tra l'hegelismo e Marx

Fasi e articolazioni teoriche del pensiero di Marx: La critica dell'economia politica borghese La problematica dell'alienazione e il ruolo del lavoro. L'anatomia della società capitalistica - borghese (il ciclo economico capitalistico e le sue conseguenze) Rapporto tra storia, progresso, e comunismo (la concezione materialistica della storia, la rivoluzione e la dittatura del proletariato).

Critica della razionalità: Nietzsche e la critica del soggetto nella filosofia contemporanea

Il contesto filosofico e culturale della filosofia di Nietzsche

Le principali motivazioni e contenuti teorici del pensiero filosofico di Nietzsche

La "nascita della tragedia" e il confronto tra le due dimensioni dell'uomo; crisi e decadenza della società occidentale

L'idea di storia (storia monumentale, antiquaria, critica)

Il metodo genealogico e il periodo illuministico

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il Superuomo e la volontà di potenza: l'eterno ritorno

Il problema del nichilismo e del suo superamento

La rivoluzione psicoanalitica:

I temi fondamentali della psicoanalisi

La psicoanalisi di Freud: le conseguenze culturali aspetto sociale della teoria dell'autore: la lotta tra Eros e Thanatos e il disagio della civiltà.

ARGOMENTI DA TRATTARE

- L'esistenzialismo: Sartre – Heidegger

K. Popper: Il criterio della falsificabilità; la società aperta

SCIENZE UMANE

Ho seguito la classe per l'intero quinquennio, stabilendo con gli alunni un rapporto improntato al reciproco rispetto.

Un esiguo numero ha seguito con interesse lo svolgimento di tutte le tematiche proposte, raggiungendo, pertanto, un livello di preparazione, nel complesso, abbastanza soddisfacente.

La maggior parte ha manifestato, nel corso degli anni scarso interesse, un impegno superficiale e discontinuo, pertanto gli esiti conseguiti sono di livello appena sufficiente, per alcuni addirittura mediocre.

Per la presentazione dei contenuti è stato privilegiato il metodo della lezione frontale partecipativa.

Gli argomenti del programma sono stati svolti con puntualità, in modo chiaro e ragionato, con l'intento di guidare gli alunni verso un'elaborazione consapevole e quindi verso un autentico apprendimento e verso l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper comprendere ed assimilare i diversi contenuti.
- Saper utilizzare il metodo della ricerca.
- Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- Saper comprendere la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione.
- Saper comprendere gli esseri umani nel loro ambiente geopolitico e nella rete delle loro relazioni.
- Saper comprendere gli esseri umani che vivono in società, si organizzano in strutture politico-istituzionali, creano forme di produzione economica.
- Saper confrontare e contestualizzare i vari eventi.
- Saper individuare analogie e differenze tra concetti modelli, metodi di approccio alle diverse problematiche.
- Saper compiere riflessioni sulle principali problematiche trattate dalla disciplina.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana.

E' stato, pertanto, dedicato del tempo alle discussioni, alle riflessioni critiche, alle relazioni, ai confronti

Per le verifiche è stata adottata la tradizionale interrogazione dialogata, oltre alle verifiche scritte, per le quali sono stati utilizzati il questionario a domande aperte, il questionario a domande chiuse, l'analisi del testo, il tema di Scienze Umane.

Per la valutazione finale si tiene conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e delle interrogazioni, ma anche della partecipazione da parte degli alunni, dei contributi apportati e in genere dei segni di interesse manifestati nei confronti delle varie proposte didattico-educative.

Per l'alunno diversamente abile è stato adottato il Piano educativo individualizzato.

PROGRAMMA SVOLTO:

I MODULO: L'ATTIVITA' DELLA RICERCA

- I concetti chiave della ricerca
- Le varie fasi della ricerca

IL SOCIOLOGO AL LAVORO

- La ricerca sociologica
- I metodi della ricerca
- Gli strumenti di indagine del sociologo
- Gli imprevisti della ricerca sociologica

II MODULO: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

- La religione come fatto sociale
- Prospettive sociologiche sulla religione
- La religione nella società contemporanea.

III MODULO: IL POTERE

- Diverse tipologie di potere
- Lo stato moderno e la sua evoluzione
- Il "Welfare State": aspetti e problemi
- La partecipazione politica: le diverse forme di partecipazione politica

IV MODULO: LA GLOBALIZZAZIONE

- Le radici della globalizzazione
- Verso il villaggio globale
- I diversi volti della globalizzazione
- Problemi e risorse della globalizzazione

V MODULO: IL MONDO DEL LAVORO

- Storia e concetti fondamentali.
- Il lavoro e i suoi aspetti.
- Il lavoro in età preindustriale.
- Il processo di industrializzazione.
- L'organizzazione del lavoro: La divisione del lavoro. La parcellizzazione del lavoro. La catena di montaggio. Tecnologia e organizzazione del lavoro.
- La merce lavoro e il suo mercato.
- La disoccupazione.
- Il mercato del lavoro in Italia.
- "Il libro Bianco" di Marco Biagi.
- Le disposizioni legislative del 2003
- Verso un lavoro più flessibile
- Il lavoro oggi

VI MODULO: LE SOCIETÀ MULTICULTURALI

- Alle radici della multiculturalità.
- Il riconoscimento delle culture: dall'uguaglianza alla differenza.
- La ricchezza della diversità nella società di oggi.

VII MODULO: LE MIGRAZIONI

- Mobilità geografica e migrazioni.
- Tipi di migrazioni. I grandi flussi migratori moderni.
- I profughi degli ultimi decenni.
- Le migrazioni che interessano l'Italia.
- Le condizioni storico-sociali.
- La decisione di emigrare.
- Il processo che fa diventare un emigrato.
- Gli effetti dell'emigrazione.

MATEMATICA

La classe, da me seguita fin dal primo anno di studi, è composta da 18 (diciotto) allievi, tre maschi e quindici femmine. In classe è presente un allievo diversamente abile, la cui documentazione è in un fascicolo riservato.

Prima di iniziare lo svolgimento del programma del quinto anno, è stato opportuno riprendere gli argomenti svolti l'anno precedente, necessari per poter affrontare con tranquillità le nuove tematiche.

Gli argomenti trattati sono stati, prima di tutto, esposti mediante lezioni frontali, nelle quali sono stati spiegati sia i contenuti che i procedimenti per una corretta risoluzione degli esercizi, e poi approfonditi con un lavoro costante di applicazione, svolto soprattutto in classe, coinvolgendo l'intera scolaresca, e anche a casa.

Alcune tematiche non sono state approfondite perché nel corso dell'anno diverse ore sono dedicate ad altre attività, come l'orientamento, l'alternanza scuola – lavoro e la chiusura della scuola per le avverse condizioni atmosferiche.

Di pari passo allo svolgimento del programma si è provveduto ad effettuare verifiche periodiche, sia scritte che orali, le quali sono servite per controllare i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate e la necessità di insistere su alcuni argomenti, prima di passare a quelli successivi, i quali sono stati ripetuti più volte ed effettuate diverse esercitazioni alla lavagna, alle quali poteva partecipare l'intera scolaresca, così tutte le allieve potessero acquisire meglio le tecniche di calcolo.

Per sviluppare gli argomenti trattati ci si è serviti sia del libro di testo che di altri sussidi, dai quali sono stati presi ulteriori esercizi per applicare le regole studiate.

Per la valutazione si è tenuto conto di diversi fattori: interventi e interesse mostrati durante l'attività didattica, prove scritte, test con quesiti a risposta multipla e risoluzione di semplici esercizi, colloqui orali. Inoltre si è tenuto conto anche del livello di partenza, dei progressi fatti in itinere, del raggiungimento degli obiettivi fissati e delle abilità acquisite.

Non tutti gli allievi, durante il corso dell'anno scolastico, hanno seguito con interesse le lezioni, nonostante le continue sollecitazioni, per questo, a fine anno scolastico, per quanto riguarda il profitto, possono essere raggruppati in tre fasce:

- Una prima fascia, formata da pochissimi alunni, che hanno acquisito conoscenze e abilità tali da far attestare il loro profitto su livelli discreti.
- Una seconda fascia, formata da altrettanti pochi discenti, che hanno acquisito conoscenze e abilità sufficienti.
- Una terza fascia, formata da diversi allievi, che rasenta una sufficiente conoscenza e abilità di applicazione.

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A.1: Complementi di algebra:

- Le equazioni irrazionali.
- Le disequazioni irrazionali.

U.D.A.2: Funzioni esponenziali e logaritmiche:

- Definizione di funzione esponenziale.
- Equazioni e disequazioni esponenziali (risoluzione di semplici esercizi).
- Definizione di logaritmo e proprietà dei logaritmi.
- Condizioni di esistenza dei logaritmi.

U.D.A. 3: Le funzioni e loro proprietà:

- Definizione di funzione.

- Classificazione delle funzioni.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Gli zeri e il segno di una funzione.
- Funzioni pari, dispari e periodiche.

U.D.A. 4: I limiti:

- Intervalli e intorni.
- Definizione di limite.
- Verifica del limite.
- Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (solo enunciati).

U.D.A. 5: Il calcolo dei limiti:

- Operazioni con i limiti.
- Le forme indeterminate: $\frac{+\infty}{+\infty}$, $\frac{-\infty}{-\infty}$, $\frac{+\infty}{-\infty}$, $\frac{-\infty}{+\infty}$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{0}$, $\frac{0}{\infty}$.
- Limiti notevoli.
- Definizione di funzioni continue.
- I punti di discontinuità.
- Gli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.
- Il grafico probabile di una funzione.

U.D.A. 6: La derivata di una funzione:

- La derivata di una funzione: il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivata di ordine superiore al primo.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy; teorema di De l'Hospital (solo enunciati).

U.D.A.7: Studio di funzioni:

- Schema per lo studio di una funzione.
- Studio di semplici funzioni.

FISICA

La classe ha iniziato lo studio di questa disciplina il primo anno del secondo biennio e lo ha proseguito negli anni successivi. Da me è stata seguita solo nell'ultimo anno.

I discenti hanno seguito con un certo interesse lo svolgimento del programma. Non è mancata la presenza di qualche alunno che ha mostrato poco interesse per la disciplina. Alcuni argomenti, programmati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati trattati in modo più sintetico, sia perché le ore di lezioni settimanali (due ore) sono molto esigue, sia per delle interruzioni didattiche, dovute a diversi motivi, come l'orientamento, l'alternanza scuola – lavoro e la chiusura della scuola per le avverse condizioni atmosferiche, e poi perché alcuni contenuti sono stati ripetuti più volte per dar modo a tutti gli allievi di acquisirli correttamente.

Per facilitare l'acquisizione dei contenuti studiati, gli stessi sono stati introdotti e spiegati, poi sono stati letti e ulteriormente chiariti. Sono state fatte anche delle semplici applicazioni delle principali formule, in modo tale da farle memorizzare meglio.

Le verifiche, effettuate periodicamente, sono servite per controllare i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate e la necessità di ripetere alcuni argomenti, prima di passare a quelli successivi.

Per la valutazione si è tenuto conto sia dei colloqui orali, sia dei test formati da domande a scelta multipla e da semplici esercizi, nonché del livello di maturazione raggiunto da ogni singola discente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per sviluppare gli argomenti trattati ci si è serviti sia del libro di testo che di altri sussidi per approfondire i contenuti studiati.

La preparazione complessiva della classe, a termine dell'anno scolastico, si attesta su livelli che vanno dal sufficiente al discreto.

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A.1: La carica elettrica e il campo elettrico:

- La carica elettrica.
- L'elettizzazione per strofinio, contatto, induzione.
- Conduttori ed isolanti. L'elettroscopio.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

U.D.A.2: Il potenziale e la capacità:

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico nei conduttori.
- I condensatori e la capacità.
- Condensatori in parallelo e in serie.

U.D.A. 3: La corrente elettrica:

- La corrente elettrica e la forza elettromotrice.
- La resistenza elettrica.
- La prima e seconda legge di Ohm.
- Circuiti elettrici a corrente continua: teoremi della maglia e dei nodi.
- Resistori in serie e in paralleli.
- La potenza elettrica. Effetto Joule.

U.D.A. 4: Il magnetismo:

- I campi magnetici generati da magneti e da correnti.
- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche.
- L'induzione magnetica.
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.
- Le proprietà magnetiche della materia.

U.D.A. 5: L'induzione elettromagnetica:

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday – Neumann e la legge di Lenz.
- L'autoinduzione.
- L'induttanza.

U.D.A. 6: Le onde elettromagnetiche:

- Le onde elettromagnetiche.

STORIA DELL'ARTE

Gli alunni hanno mostrato un buon interesse per i contenuti disciplinari e hanno raggiunto un'autonomia discreta sia nello studio individuale che nei lavori di approfondimento/ricerca sulla conoscenza dei beni culturali del XVIII, XIX e XX secolo condotti con la metodologia del *cooperative learning*. Queste attività hanno segnato sicuramente una tappa importante, nel lungo e non sempre facile *iter*, che conduce al recupero dei valori culturali - e quindi morali - del territorio di appartenenza degli alunni.

La docente ha cercato di formare la mente e la personalità degli studenti e tale arduo compito è stato svolto in rapporto dialettico e sinergico con l'allievo. E' stata posta attenzione al livello di autostima del discente, sostenendolo e incoraggiandolo, standogli accanto nel percorso di apprendimento e fornendogli strategie che lo rendano autonomo, guidandolo verso una concezione di se stesso che non sia né di esaltazione, ma neanche di svalutazione.

Attraverso il dialogo si è portato lo studente ad aprirsi alla conoscenza e alla verità, riconoscendo i propri limiti e il bisogno di colmarli. Secondo Socrate, il bisogno di sapere nasce quando si diventa consapevoli della propria ignoranza, quando si ammette di non sapere, quando si riconoscono i propri limiti e le proprie lacune. L'insegnante, convinto dell'importanza dell'impegno, ha incoraggiato lo studente ad affrontare sfide e compiti.

I discenti, sin dai primi giorni di scuola, sono apparsi demotivati allo studio per diverse ragioni, attraverso il dialogo si è cercato di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando sempre disponibilità all'ascolto e al confronto. Solo grazie alla sinergia tra docente e gruppo classe ed al rapporto di empatia instaurato durante l'anno, si sono raggiunti gli obiettivi didattici ed educativi. Si è agito al fine di stimolare tutti gli alunni in un'ottica di continua e progressiva crescita personale-culturale, tenendo conto dei bisogni formativi e delle peculiarità personali e familiari di ciascuno studente.

Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

In conclusione, la classe ha raggiunto in maniera discreta gli obiettivi didattici ed educativi.

PROGRAMMA SVOLTO

Illuminismo e Neoclassicismo: la visione dell'antico in Winckelmann e Mengs. Il Palazzo Reale di Caserta e i pittori alla corte di Carlo di Borbone

La pittura neoclassica in Francia e in Italia: David e l'impegno civile - Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Consacrazione dell'imperatore Napoleone I. L'atelier di David a Caserta: Wicar e i ritratti alla corte di Giuseppe Bonaparte

La scultura neoclassica in Italia: Antonio Canova e la "bellezza ideale" - Amore e Psiche, Monumento funebre a M. Cristina d'Asburgo, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tomba di Clemente XIII.

L'architettura neoclassica a Napoli: Acquedotto Carolino, Foro carolino (oggi Piazza Dante), Piazza del Plebiscito

Dal Congresso di Vienna ai moti del 1848: l'età romantica

La pittura in Francia: Théodore Géricault - La zattera della Medusa, Gli alienati; La grande odalisca; Eugène Delacroix - La Libertà che guida il popolo.

La singolarità della situazione spagnola: il caso di Goya

La pittura di paesaggio e la scuola di Posillipo a Napoli: Gigante e Pitloo (cenni)

Il trionfo della borghesia. L'età del Realismo con Morelli e i Palizzi a Napoli

Gustave Courbet, padre del Realismo - Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.

La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri. Evoluzione post impressionista

Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione - Colazione sull'erba, Olympia

Claude Monet - Impressione, levar del sole, La grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Le ninfee.

Auguste Renoir, - Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival

Edgar Degas, il ritorno al disegno - Classe di danza, Ballerina di quattordici anni, l'Assenzio

Il postimpressionismo: il primitivismo "evasivo" di Gauguin e l'arte metropolitana di Toulouse-Lautrec

Van Gogh: la forza primigenia del colore I mangiatori di patate, Campo d'orzo con mietitore

Munch e l'Urlo cromatico del dramma esistenziale

L'Art Nouveau : significato e diffusione europea. G. Klimt: Giuditta e il Bacio

Il Novecento : le avanguardie storiche, i manifesti e i protagonisti

Il Cubismo: un'arte della mente, non solo degli occhi. Il Primitivismo

Pablo Picasso e la ricerca di un nuovo ordine: Lesdemoiselles d'Avignon, Ragazza con mandolino, Guernica, Natura morta con sedia impagliata

Il Futurismo: "tutto si muove, tutto volge, tutto corre rapido. Umberto Boccioni - La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli stati d'animo (I e II ver) .

Giacomo Balla -il tema del dinamismo

Marcel Duchamp e l'assoluto della "cosa in sé": Ruota di bicicletta, Orinatoio

De Chirico dal simbolismo alla metafisica

Dadaismo e arte totale

Il Surrealismo: arte come sogno. Surrealismo figurativo: Salvador Dalí

L'arte della Pop art e la cultura di massa

SCIENZE MOTORIE

Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche ed al dialogo educativo in modo interessato e costruttivo con una partecipazione produttiva che ha permesso di incrementare le competenze e quindi di ampliare il patrimonio delle capacità motorie e definire una discreta preparazione. Durante l'intero anno si è cercato di responsabilizzare gli alunni al FAIR-PLAY e ad una presa di coscienza di uno stile di vita consono al mantenimento di una buona qualità della vita .

La metodologia utilizzata è stata quella del cooperative learning e dove necessario una didattica individualizzata analitica. Per interagire in modo pieno ed efficace con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, sono state effettuate lezioni attraverso la flipped classroom, creando dei documenti operativi sugli argomenti trattati.

OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe, dal punto di vista comportamentale, ha raggiunto un positivo grado di consapevolezza dei propri doveri sia all'interno delle attività didattiche sia all'interno della vita dell'istituto.

Dal punto di vista motorio, gli allievi hanno potenziato il livello delle capacità coordinative con incremento sensibile delle capacità condizionali.

Gli allievi, inoltre, sono in grado di conoscere ed applicare con efficacia le regole degli sport praticati .

OBIETTIVI PERSONALI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI

Miglioramento delle prestazioni personali .

Miglioramento delle prestazioni negli sport di squadra.

Conoscenza delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati.

Integrazione nel lavoro di gruppo, nel rispetto del proprio ruolo e dei compagni.

Capacità di collaborazione e di organizzazione.

La palestra come ambiente di ascolto.

PROGRAMMA SVOLTO

Miglioramento delle qualità fisiche:

- Incremento della potenza muscolare: esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli carichi e carichi naturali, stretching.
- Incremento della funzione cardio-respiratoria: corsa a varie velocità, attività in regime anaerobica.
- Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi posturali e correttivi.

Affinamento delle funzioni neuro-muscolari:

- Rafforzamento della laterizzazione e strutturazione spaziotemporale.
- Coordinamento oculo-podalico: lanci con la palla.
- Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo.

Acquisizione delle capacità cooperative e sportive:

- Giochi di gruppo.
- Giochi sportivi: pallavolo. Conoscenza delle caratteristiche del gioco con la capacità di arbitraggio. Possesso degli elementi tecnico-tattici, delle capacità di base e dei fondamentali specifici.

Approfondimento teorico:

- Cenni sul sistema scheletrico.
- Il sistema cardiocircolatorio: il cuore.
- Il sistema muscolare: classificazione e proprietà dei muscoli.
- Il sistema respiratorio durante l'attività motoria.
- Regolamento di pallavolo, basket, calcio.
- I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.
- L'evoluzione dello sport e i valori olimpici,
- Le Olimpiadi nell'Antica Grecia e quelle attuali.
- I Giochi della XVII Olimpiade (Roma -1960).
- Educazione alimentare: una corretta alimentazione, anoressia, bulimia e obesità.
- Elementi essenziali di primo pronto soccorso e sulla posizione di sicurezza, prevenzione attiva e passiva, i traumi più comuni, BLS e manovra di Heimlich.
- Osservanza del FAIR-PLAY. Educazione alla salvaguardia e rispetto dell'ambiente.
- Le norme igieniche nell'attività fisica.
- Problematiche legate ai fenomeni di devianza: bullismo, dipendenza da gioco, da internet, alcool e droga.
- Origine e storia del Doping: sostanze vietate.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico si sono ispirati ai seguenti elementi di valutazione:

- a. Valutazione del grado di preparazione complessiva, raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti);
- b. Assiduità della frequenza scolastica;
- c. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- e. Eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, debitamente documentati con attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni, Istituzioni, dalle quali risulti una breve descrizione dell'esperienza fatta.

Danno luogo a **credito scolastico** le attività anche pomeridiane a cui l'alunno partecipa, quali:

Olimpiadi della Matematica (matematica);

- Corso di Primo Soccorso (educazione fisica);
- Corso di lingua svolto in vacanza-studio all'estero senza certificazione finale; Iniziative di breve impegno (partecipazione a conferenze-dibattiti-visite brevi, ecc.)

Il **Credito Formativo** sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Saranno prese in considerazione

Attività non curriculari promosse dalla scuola quali:

- Superamento del test finale del corso di **Primo Soccorso** valido per il conseguimento dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello;
- Frequenza dei PON con svolgimento dell'eventuale test finale;
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola quali il corso di teatro, corsi di potenziamento linguistico, ecc.

Iniziative esterne alla scuola, cioè organizzate da terzi e non dalla scuola e scelte autonomamente dall'alunno oppure iniziative promosse da terzi a cui la scuola aderisce ufficialmente con la sua partecipazione, quali:

- Conseguimento della patente ECDL
- Superamento di prove sostenute presso istituti e scuole riconosciute dal Ministero della P. I.; Attività di socializzazione e volontariato certificate da enti, associazioni o dal responsabile del progetto, che si siano protratte per tutto l'anno scolastico;
- Attività sportive certificate da società riconosciute dalla Federazione o Enti di promozione sportiva e svolte a livello agonistico.

I.I.S.S. "RUGGERO II"

Ariano Irpino (Av)

TERZA PROVA

Tipologia G (B+C): 10 quesiti a risposta singola
e 20 quesiti a scelta multipla
Anno scolastico 2017/2018

Alunno/a..... Classe 5^a Sez. A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione		Tipologia C				Tipologia B*		Tot.
Materie	Domande	1	2	3	4	1	2	
STORIA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
DIRITTO/ECONOMIA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
FRANCESE	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
MATEMATICA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
SCIENZE MOTORIE	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							

* Indicatori Tipologia B	Punteggio
Risposta non data	0
Trattazione parziale o disorganica	0,25
Trattazione accettabile e adeguata	0,50
Trattazione esauriente e strutturata	0,75

PUNTEGGIO TOTALE**

Ariano Irpino li

** N.B. Il punteggio totale può essere arrotondato alla cifra intera per eccesso.

Firme docenti:

STORIA

1) Quale fu l'atteggiamento della classe dirigente liberale di fronte alle prime violenze fasciste?

- ☐ Non si oppose alle violenze squadriste al fine di appoggiare Mussolini
- ☐ Dichiarò fuori legge lo squadristismo
- ☐ Si servì dello squadristismo affiancandolo alle forze armate regolari
- ☐ Si servì dello squadristismo per bloccare l'evoluzione democratica

2) Che cosa avvenne in Italia il 28 ottobre 1922?

- ☐ La caduta del ministero di Nitti
- ☐ La firma dei Patti Lateranensi
- ☐ La marcia su Roma
- ☐ Il delitto Matteotti

3) Il deputato Giacomo Matteotti fu assassinato perché:

- ☐ Era filosovietico
- ☐ Era socialista
- ☐ Aveva denunciato truffe e violenze fasciste
- ☐ Aveva cospirato contro il regime

4) Quale atteggiamento ebbe il fascismo verso il mondo sindacale?

- ☐ I sindacati furono ridotti di numero
- ☐ I sindacati furono aboliti
- ☐ I dirigenti sindacali venivano scelti dal governo
- ☐ I dirigenti erano scelti liberamente dai lavoratori

5) Definisci il carattere di uno Stato totalitario.

6) Spiega cos'è l'U.R.S.S. e com'era organizzata.

DIRITTO ED ECONOMIA

1) L'Italia è uno

- ☐ Stato regionale
- ☐ Stato federale
- ☐ Stato accentrato
- ☐ Stato decentrato

2) Nella democrazia indiretta gli atti di governo sono compiuti

- ☐ Dal popolo
- ☐ Da rappresentanti del popolo
- ☐ Da un dittatore
- ☐ Da un'oligarchia

3) Se in uno Stato si ha la pluralità degli organi costituzionali significa che

- ☐ Siamo in un regime democratico
- ☐ Esiste una costituzione
- ☐ Nell'ordinamento sono presenti Parlamento, Governo e Magistratura
- ☐ I tre poteri sono esercitati da organi diversi ed indipendenti

4) Il referendum confermativo è possibile solo se la legge costituzionale è stata approvata nella seconda votazione con

- ☐ la maggioranza semplice
- ☐ la maggioranza qualificata dei 3/5
- ☐ la maggioranza assoluta
- ☐ la maggioranza qualificata dei 2/3

5) Spiega il significato del principio di ripudio della guerra contenuto nell'art. 11 Cost.

6) Commenta l'art. 40 Cost. sul diritto di sciopero.

FRANCESE

1) Quel est le véritable manifeste du drame romantique ?

- ☐ Les Orientales
- ☐ De l'Allemagne
- ☐ La Préface de Cromwell
- ☐ La Préface d'Hernani

2) Le Père Goriot vit :

- ☐ Avec ses filles
- ☐ Dans un hôtel particulier
- ☐ À la pension Vauquer
- ☐ Maison de santé

3) La Comédie Humaine se divise en :

- ☐ Trois parties
- ☐ Deux parties
- ☐ Quatre parties
- ☐ Cinq parties

4) Qui est considéré comme le maître du Réalisme ?

- ☐ Balzac
- ☐ Hugo
- ☐ Flaubert
- ☐ Stendhal

5) Qui est Balzac ?

6) Comment peut-être schématisé le Réalisme de Flaubert ?

MATEMATICA

1) Si definisce intorno sinistro di c un qualsiasi intervallo:

- ☐ Aperto, che ammette c come stremo superiore.
- ☐ Aperto a destra e contenente c .
- ☐ Che ammette c come estremo inferiore.
- ☐ Aperto, che ammette c come estremo inferiore.

2) Il dominio della funzione $y = \frac{x+1}{x^2-4x}$ è:

- ☐ $] -\infty; 0[\cup] 0; 4[\cup] 4; +\infty [$
- ☐ $] -\infty; 4[$
- ☐ $] -\infty; +\infty [$
- ☐ $] -\infty; -2[\cup] -2; 2[\cup] 2; +\infty [$

3) Quale delle seguenti affermazioni è falsa?

- ☐ Una funzione f per la quale si ha $f(x) = f(-x)$ si dice pari
- ☐ Una funzione f tale che $f(x+k) = f(x)$ si dice periodica
- ☐ Una funzione pari è simmetrica rispetto all'origine
- ☐ Una funzione f per la quale si ha $f(-x) = -f(x)$ si dice dispari.

4) Individua il valore del seguente limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + x - 1}{2x + 5}$:

- ☐ $-\infty$
- ☐ $3/2$
- ☐ $1/2$
- ☐ $+\infty$

5) Che cosa è e come si calcola il dominio di una funzione reale di una variabile reale $y = f(x)$?

6) Enuncia il teorema del confronto.

SCIENZE MOTORIE

1) Cosa indica la sigla RCP ?

- ☐ Respirazione cardio - polmonare.
- ☐ Rianimazione circolatoria precoce.
- ☐ Respirazione cardio-polmonare precoce .
- ☐ Rianimazione cardio-polmonare.

2) Qual è la prima cosa da fare prima di prestare soccorso ad un individuo ?

- ☐ Valutazione della scena (sicurezza).
- ☐ RCP.
- ☐ Valutazione dello stato di coscienza.
- ☐ 118.

3) Quante sono le curve fisiologiche della spina dorsale ?

- ☐ 3
- ☐ 5
- ☐ 4
- ☐ 6

4) Indica quale fondamentale non è della pallavolo

- ☐ Passaggio.
- ☐ Battuta.
- ☐ Muro.
- ☐ Bagher.

5) Definizione di linguaggio non verbale .

6) Definizione di Postura.

LL.S.S. "RUGGERO II"

Ariano Irpino (Av)

TERZA PROVA

**Tipologia G (B+C): 10 quesiti a risposta singola
e 20 quesiti a scelta multipla**

Anno scolastico 2017/2018

Alunno/a Classe 5^a Sez. A **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Griglia di valutazione		Tipologia C				Tipologia B*		Tot.
Materie	Domande	1	2	3	4	1	2	
STORIA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
DIRITTO/ECONOMIA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
FRANCESE	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
MATEMATICA	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							
SCIENZE MOTORIE	Esatta p. 0,375							
	Errata/Omessa p.0							

* Indicatori Tipologia B	Punteggio
Risposta non data	0
Trattazione parziale o disorganica	0,25
Trattazione accettabile e adeguata	0,50
Trattazione esauriente e strutturata	0,75

PUNTEGGIO TOTALE da compilare

Ariano Irpino li

** N.B. Il punteggio totale può essere arrotondato alla cifra intera per eccesso.

Firme docenti:

FRANCOISE

1) Baudelaire fut l'un des précurseurs :

- ☐ Du Romantisme
- ☐ Du Surréalisme
- ☐ Du Symbolisme
- ☐ Du Réalisme

2) Le poète italien qui a ressenti le plus l'influence baudelairienne est :

- ☐ Eugenio Montale
- ☐ Giosuè Carducci
- ☐ Giovanni Pascoli
- ☐ Gabriele D'Annunzio

3) Baudelaire utilise le terme "Spleen" pour définir :

- ☐ Son dégoût de vivre
- ☐ Son allégresse
- ☐ Son indifférence
- ☐ Sa haine

4) Combien de strophes y a-t-il dans le Spleen ?

- ☐ Trois
- ☐ Quatre
- ☐ Cinq
- ☐ Six

1) Qu'est-ce que « l'assommoir » ?

2) Qu'est-ce que « l'anneau » ?

STORIA

1) Il piano anti – Comintern fu stipulato tra:

- ☐ Germania e Francia
- ☐ Italia e Turchia
- ☐ Germania, Giappone e Italia
- ☐ Germania, Giappone e Cina

2) Grazie al patto Molotov – von Ribbentrop:

- ☐ Hitler si assicura l'alleanza della Turchia
- ☐ Hitler si assicura la neutralità della Russia
- ☐ Hitler inizia la campagna di Russia
- ☐ Iniziano gli accordi segreti

3) L'Italia fu liberata dopo:

- ☐ Le bombe atomiche lanciate sul Giappone
- ☐ L'uccisione di Mussolini
- ☐ L'arrivo dell'armata rossa
- ☐ La rottura della "linea gotica"

4) Il muro di Berlino fu costruito nel:

- ☐ 1959
- ☐ 1960
- ☐ 1961
- ☐ 1962

1) Descrivi come e perché nasce la Repubblica sociale.

2) Descrivi la corsa agli armamenti durante la Guerra fredda

DIRITTO ED ECONOMIA

1) E' un organo di controllo contabile

- ☐ La Corte dei Conti
- ☐ Il Consiglio di Stato
- ☐ Il CNEL
- ☐ La Questura

2) E' un ente autonomo

- ☐ La Questura di Napoli
- ☐ La Procura di Napoli
- ☐ Il Comune di Napoli
- ☐ La Prefettura di Napoli

3) Se il Consiglio comunale vota una mozione di sfiducia

- ☐ Decade solo il Sindaco
- ☐ Decadono Sindaco e Giunta
- ☐ Decadono Sindaco, Giunta e Consiglio
- ☐ Non decade alcun organo

4) Quale dei seguenti vizi dell'atto amministrativo ne determina la nullità:

- ☐ Violazione di legge
- ☐ Eccesso di potere
- ☐ Incompetenza
- ☐ Mancanza della forma prescritta

1) Descrivi le fasi in cui normalmente si articola il procedimento amministrativo.

2) La ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni.

MATEMATICA

1) Il dominio della funzione $y = \log(2x^2 + x - 15)$ è:

- ☐ R
- ☐ $R - \{-3; 5/2\}$
- ☐ $-3 \leq x \leq 5$
- ☐ $x < -3; x > 5/2$

2) Se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ e $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$, quanto vale $\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x) \cdot g(x)]$?

- ☐ 0
- ☐ ∞
- ☐ Il limite è nella forma indeterminata del tipo $\infty \cdot 0$
- ☐ Non è noto perché non conosciamo $f(x)$ e $g(x)$.

3) La derivata di una funzione in un punto risulta uguale:

- ☐ Al coefficiente angolare della retta tangente alla curva in quel punto.
- ☐ Al coefficiente angolare della retta perpendicolare alla curva in quel punto.
- ☐ Al coefficiente angolare di una parallela alla secante la curva in quel punto.
- ☐ Al coefficiente angolare della retta secante la curva in quel punto.

4) Quanto vale il rapporto incrementale della funzione $y = x^2 - 3$ nel suo punto di ascissa 2?

- ☐ 2
- ☐ $h + 2$
- ☐ $h - 4$
- ☐ $h + 4$

5) Dare la definizione di funzione continua in un punto e indicare alcune funzioni continue.

6) Dare la definizione di funzione pari e funzione dispari, mettendo in evidenza le principali caratteristiche.

Scienze Motorie.

1. L'amido è un composto organico della classe dei carboidrati in quale alimento fra quelli citati è presente ?

- Latte.
- Mela.
- Pane.
- yogurt.

2. Il lattosio fa parte della famiglia dei Carboidrati di quale tipologia ?

- Monosaccaridi.
- Disaccaridi.
- Aminoacidi.
- Polissaccaridi.

3. Le Olimpiadi in Italia in che anno si sono disputate ?

- Napoli 1940.
- Roma 1990.
- Roma 1940.
- Roma 1960.

4. In una situazione di gioco nello sport del calcio un giocatore si trova alle spalle dell'ultimo difensore della squadra avversaria e riceve palla, di che infrazione si tratta ?

- Fallo laterale .
- Fuorigioco .
- Calcio d'angolo.
- Simulazione..

1. Definizione di fair play.

2. Quali sono gli aspetti per avere e mantenere una qualità della vita accettabile in un individuo ?

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: SCIENZE UMANE

ESEMPIO PROVA

Società e welfare

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche degli spunti offerti dalla lettura dei brani proposti, presenti le caratteristiche del welfare italiano evidenziando i cambiamenti intervenuti nel corso del novecento.

“Il Piano Beveridge era un piano pragmatico e funzionale diretto non ai settori guida dell'economia, industria, agricoltura, terziario, mondo finanziario, come accadeva negli Stati Uniti del New Deal, ma a quello della immediata, quotidiana esistenza delle persone. Il governo, presieduto da Winston Churchill, lo aveva annunciato alla Camera di Comuni il 27 gennaio 1942 come iniziativa di una “Commissione interministeriale per le assicurazioni sociali e servizi assistenziali” costituita nel giugno 1941 e alla cui guida era stato chiamato un economista liberale di sessantadue anni, rettore dell'University College di Oxford, Sir William Beveridge. [...]

Ai primi giorni di gennaio del 1943 il progetto di “protezione sociale e di politica sociale”, il Welfare State nel senso più razionale e umano del termine, fu conosciuto e se ne iniziò l'esecuzione.

Sono trascorsi esattamente settant'anni, ma l'idea che ha guidato Beveridge e i suoi collaboratori e esperti resta intatta ed attuale. Il piano implicava tre premesse: “sussidi all'infanzia, estesi servizi sanitari e di riabilitazione, mantenimento degli impiegati”. Cioè una riforma politica totale della società. Delle tre premesse è superfluo ricordare l'importanza che ebbe il servizio sanitario nazionale (da esso dipende anche il nostro in vigore). Ma è importante anche la conclusione di Beveridge: “L'abolizione del bisogno non può essere imposta né regalata ad una democrazia, la quale deve sapersela guadagnare avendo fede, coraggio e sentimento di unità nazionale.”

Lucio VILLARI, *Quel piano Beveridge che pare scritto oggi*, «La Repubblica», 28 gennaio 2013

“Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico.”

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono state le ragioni che hanno prodotto in Italia la crisi del Welfare State?
2. Quali sono le caratteristiche che distinguono il sistema bismarckiano da quello di Beveridge?
3. Quali differenze esistono tra le prestazioni assistenziali e quelle previdenziali erogate dallo Stato?
4. Dovendo procedere ad un'analisi dei bisogni in ambito sanitario, quale metodologia adotereste e quali cautele nella strutturazione del campione?

Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Ruggero II”

Ariano Irpino (Av)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / Opzione Economico – Sociale

Griglia di valutazione della I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale, sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	4	
	Sono presenti alcune imprecisioni lessicali, sintattiche e ortografiche.	3	
	Numerosi e gravi errori morfo-sintattici, ortografici e lessico improprio.	½	
<i>Analisi dei livelli e degli elementi del testo</i>	L'analisi è esauriente e condotta con acume	6	
	L'analisi nel complesso risulta esauriente.	4/5	
	L'analisi presenta alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente adeguata.	3	
	L'analisi è incompleta, ma sostanzialmente Adeguata	2	
	La documentazione è stata usata in modo approssimativo o improprio o gravemente incompleto.	1	
<i>Argomentazione/Interpretazione e svolgimento della traccia</i>	I contenuti sono strutturati in modo organico e supportati da solide e consolidate conoscenze personali.	5	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma semplice.	4	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma superficiale.	3	
	I contenuti sono strutturati in modo non sempre coerente; l'interpretazione è poco chiara, frequenti i luoghi comuni.	2	
	I contenuti sono strutturati in modo incoerente; mancano le informazioni essenziali.	1	
		TOTALE	

Ariano Irpino, _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Ruggero II”

Ariano Irpino (Av)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / Opzione Economico – Sociale

Griglia di valutazione della I PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale, sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3	
	Sono presenti alcune imprecisioni lessicali, sintattiche e ortografiche.	2	
	Numerosi e gravi errori morfo-sintattici, ortografici e lessico improprio.	1	
<i>Utilizzo e confronto del materiale di documentazione</i>	La documentazione è stata analizzata con competenza e originalità.	5	
	La documentazione è stata usata adeguatamente.	4	
	La documentazione è stata usata in modo poco originale.	3	
	La documentazione è stata usata in modo poco significativo	2	
	La documentazione è stata usata in modo approssimativo e improprio.	1	
<i>Argomentazione/Interpretazione e svolgimento della traccia</i>	I contenuti sono strutturati in modo organico e supportati da solide articolate conoscenze personali.	5	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma semplice.	4	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma superficiale.	3	
	I contenuti sono strutturati in modo non sempre coerente; l'interpretazione è poco chiara, frequenti i luoghi comuni.	2	
	I contenuti sono strutturati in modo incoerente; mancano le informazioni essenziali.	1	
<i>Pertinenza del testo alla destinazione editoriale</i>	Impostazione coerente alla destinazione editoriale.	2	
	Impostazione non coerente alla destinazione editoriale.	1	
		TOTALE	

Ariano Irpino, _____
LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Ruggero II”

Ariano Irpino (Av)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / Opzione Economico – Sociale

Griglia di valutazione della I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIE C - D: TEMA DI CARATTERE STORICO E DI ORDINE GENERALE

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale, sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3	
	Sono presenti alcune imprecisioni lessicali, sintattiche e ortografiche.	2	
	Numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici e lessico improprio.	1	
<i>Conoscenza dell'argomento</i>	Conoscenze notevoli e documentate.	5	
	Conoscenze approfondite ed esaurienti.	4	
	Conoscenze sufficientemente complete.	3	
	Conoscenze lacunose e limitate.	2	
	Conoscenze superficiali e frammentarie.	1	
<i>Elaborazione, articolazione del testo e pertinenza alla traccia</i>	I contenuti evidenziano una elaborazione e una articolazione organiche e complesse	5	
	I contenuti evidenziano una elaborazione e un'articolazione organiche, ma semplici.	4	
	I contenuti evidenziano uno sviluppo sufficientemente articolato.	3	
	I contenuti evidenziano una elaborazione elementare.	2	
	I contenuti non sono pertinenti alla traccia proposta.	1	
<i>Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse</i>	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati; stile personale e originale.	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati.	1	
		TOTALE	

Ariano Irpino, _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-ESAME DI STATO- a.s. _____

Commissione _____

Alunno _____

Classe _____

Data _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	A. PUNT. TEMA	B. PUNT. QUESITI	
				Q1	Q2
A. Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Sostanziale	3-3.5			
	Essenziale	2.5			
	Parziale	1.5-2			
	Gravemente lacunosa/fuori tema	0.5-1			
Conoscenze specifiche	Esaurienti e precise	5			
	Esaurienti, con qualche imprecisione	4-4.5			
	Sufficientemente presenti e corrette, con alcuni errori	3-3.5			
	Limitate e/o con errori diffusi	1.5-2.5			
	Praticamente assenti	0.5-1			
Grado di organicità ed elaborazione dei contenuti	Coerenti, articolati, coesi	3			
	Complessivamente coerenti e articolate	2.5			
	Lineari ma in alcune parti non del tutto coerenti	2			
	Poco lineari	1.5			
	Frammentari	0.5-1			
Esposizione	Chiara, corretta, con padronanza del lessico disciplinare	3			
	Chiara, corretta, con un uso globalmente adeguato del lessico disciplinare	2.5			
	Sufficientemente chiara, corretta e con un uso sufficiente del lessico disciplinare	2			
	Non sempre chiara e corretta, con uso scarsamente appropriato del lessico disciplinare	1.5			
	Confusa, con uso improprio del lessico disciplinare	1-0.5			
		TOT. PUNTI		/2	
		Punt. pesato	(X 0.70):.....	(X 0.30):.....	
		PUNT. TOTALE Trattazione + quesiti		/15	

Quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi	1	2	3	4/4-	4.5	5-5.5	5.5	6-6.5	6.5-7	7-7.5	7.5-8	8.5-9	9.5-10

Ariano Irpino, _____

Il/La Presidente _____

La commissione esaminatrice

Materia / Disciplina	Codice	Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788610612866		BOCCHINI SERGIO	NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI VOL. UNICO MISTO / VOLUME UNICO	U	EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED)	17,00	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788856323922		BOLOGNA CORRADO / ROCCHI PAOLA	FRESCA ROSA NOVELLA ED. ROSSA 3A / DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO	3	LOESCHER EDITORE	26,70	No	Si	No
INGLESE	9783852720548		POE E. ALLAN	TALES OF MYSTERY	U	HELBLING LANGUAGES	9,90	No	Si	No
INGLESE	9780521183093		PUCHTA HERBERT / STRANKS JEFF	INTO ENGLISH 3 / STUDENT'S BOOKWORKBOOK+WORKBOOK AUDIO CD+DVD-ROM	U	CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS	34,15	No	No	No
INGLESE	9788820136710		MEDAGLIA CINZIA / YOUNG BEVERLEY ANNE	VISIONS AND PERSPECTIVES 2 / 2 FROM THE VICTORIAN AGE TO MODERN TIMES	U	LOESCHER EDITORE	28,55	No	Si	No
FRANCESE	9788853605740		CASELLI AMELIA	ATELIER DE GRAMMAIRE / CON ESERCIZI	U	ELI	15,50	No	No	No
FRANCESE	9788849482119		AA VV	AVENIR - VOLUME 2 - DU XIX SIECLE A NOS JOURS + EBOOK	2	VALMARTINA	23,30	No	No	No
FRANCESE	9788808521125		REVELLINO PATRIZIA / SCHINARDI GIOVANNA / TELLIER EMILIE	FILIERE ES - VOLUME U (UDM) / UNE OUVERTURE SUR LE MONDE	U	CLITT	22,30	No	No	No
STORIA	9788883328435		BERTINI FRANCO	LEZIONE DELLA STORIA (LA) / VOLUME 3 + ATLANTE GEOPOLITICO 3	3	MURSIA SCUOLA	30,15	No	No	No
FILOSOFIA	9788839526410		ABBAGNANO / FORNERO	PERCORSI DI FILOSOFIA 3 / EDIZ. LEGGERA 3 + DIZIONARIO FILOSOFICO	3	PARAVIA	42,30	No	Si	No

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SCIENZE UMANE	97888839615940	CLEMENTE ELISABETTA / DANIELI ROSSELLA	ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODO DELLA RICERCA II BIENNIO LSUES	U	PARAVIA	35,60	No	No	No
MATEMATICA	9788808173270	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA, AZZURRO 5S (LD)	3	ZANICHELLI	18,90	No	Si	No
FISICA	9788800219068	CAFORIO ANTONIO / FERILLI ALDO	FISICA I + VOL 3 / LE LEGGI DELLA NATURA	3	LE MONNIER	24,70	No	Si	No
DIRITTO ED ECONOMIA	9788800219394	ZAGREBELSKY	A SCUOLA DI DIRITTO E DI ECONOMIA - 5° ANNO / VOLUME PER IL 5° ANNO	U	LE MONNIER	21,10	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808191687	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO P.	CRICCO DI TEODORO, (IL) 3. VERS. AZZURRA CON DVD-ROM (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALLETA DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE	3	ZANICHELLI	44,60	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788881049202	DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA	SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO	U	D'ANNA	20,50	No	No	No

PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PREMESSA

La progettazione dei percorsi in alternanza, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto istitutivo).

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro programmato ed attuato nel triennio 2015/2018, ha coinvolto tutti gli allievi della classe V^a sezione A del liceo economico sociale, per un totale di 216 ore. Le attività di Alternanza si sono svolte in coerenza con i disposti ministeriali, con il Piano Triennale dell'Offerta formativa nonché con le aspettative e le necessità degli studenti al fine di contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il progetto denominato "*Web Radio Ruggero II*", è stato dettato dal bisogno di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei licei, al saper fare, in modo da rendere possibili le applicazioni pratiche del sapere teorico. *Esso è nato dall'idea originale di creare e gestire una web radio all'interno della scuola, uno spazio on line per dare voce agli alunni nel sociale.* L'intenzione è stata quella di sviluppare la figura professionale dell'"Animatore Sociale", il cui profilo si correla perfettamente all'offerta formativa del Liceo Economico Sociale inserita nel più ampio contesto formativo dell'ISS Ruggero II, nel contempo allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il percorso reso operativo da maggio 2015 si è articolato in più fasi.

Inizialmente le attività sono state indirizzate all'orientamento curato da esperti dell'Associazione Informagiovani di Ariano Irpino, in virtù di una convenzione sottoscritta tra quest'ultima e l'Istituzione scolastica ISS Ruggero II. Questo modulo si è svolto dal 5 maggio al 18 giugno 2016, per un totale di 20 ore. Le attività hanno avuto lo scopo di sensibilizzare, orientare, formare gli studenti su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, ruoli e compiti. Diverse sono state le metodologie attive utilizzate dagli esperti quali il roleplaying, il brainstorming, la didattica laboratoriale.

Successivamente gli studenti hanno partecipato ad un corso di formazione generale in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso ha avuto lo scopo di far conoscere loro le principali norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento a quelle contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008 che equipara lo status degli studenti che seguono il percorso di alternanza scuola lavoro a quello dei lavoratori.

Una terza fase ha visto gli alunni impegnati in un'attività di "editoria" che ha offerto loro la possibilità di apprendere gli elementi basilari utili alla realizzazione di una rivista, cimentarsi nell'arte di fare "giornalismo" e proporre, attraverso gli articoli, idee innovative per comunicare la propria scuola all'esterno.

Nell'a.s. 2016/2017 il progetto di ASL ha permesso agli alunni di realizzare rubriche di podcast ovvero di registrazioni audio caricate su pagine web relative a tematiche dalle stesse scelte e affrontate durante l'intero anno scolastico.

L'intervento si è articolato in più moduli.

I ragazzi in alternanza, sotto la guida di un'esperta esterna la dott.ssa Chianca, hanno realizzato un'indagine statistica sul territorio riguardante i temi della dipendenza dai social network, e

dell'influenza che i "nuovi" miti del web esercitano sui giovani. I questionari relativi alle indagini sono stati predisposti, somministrati ad un campione di 100 soggetti e tabulati dagli stessi alunni adottando la metodologia della ricerca sociologica.

Quest'ultimo modulo ha costituito il vero *nucleo* operativo dell'intero percorso, un momento massimo di partecipazione e coinvolgimento. E' stata allestita a scuola una mini stazione radiofonica "Radio Ruggero II" che ha dato la possibilità ai ragazzi di realizzare due trasmissioni durante le quali si è discusso dell'influenza esercitata dai nuovi miti del web sui giovani attraverso i social network edell'uso e abuso degli stessi. Ospiti intervistati in trasmissione sono stati la psicologa dott.ssa I. Scarpellino ed il giovane fashion blogger M. De Luca.

Si è deciso di lavorare per classi aperte, i ragazzi sono stati divisi in tre gruppi di lavoro ovvero: il gruppo tecnico, il gruppo editoriale e contenuti ed il gruppo commerciale. Si è paragonata la radio ad un corpo umano. La parte tecnica ha rappresentato il sistema osseo-muscolare che permette di muoversi, la parte redazionale il cervello che produce le idee e i contenuti da agire e infine la parte commerciale assimilabile al sistema cardiocircolatorio che porta il sangue e i nutrienti a tutto l'organismo.

Nel corrente anno scolastico, in continuità con le attività realizzate nei precedenti anni, il percorso di alternanza scuola lavoro si è sostanziato nella realizzazione di trasmissioni televisive attuate attraverso il web e le connessioni mobili.

In un primo momento gli allievi, con il supporto di docenti interni ed esperti esterni, hanno svolto, sul territorio, un'indagine conoscitiva volta a comprendere i cambiamenti relativi ai processi di socializzazione ed alle pratiche di interazione sociale focalizzandosi sul ventennio 1960-1980. La ricerca ha preso avvio dal complesso "Giorgione" luogo simbolo di ritrovo e aggregazione dei giovani arianesi del tempo.

Il secondo modulo ha visto gli allievi impegnati nell'organizzazione e realizzazione di trasmissioni televisive sul tema della socializzazione, grazie alle quali sono stati divulgati i contenuti dell'indagine precedentemente svolta. Le attività in cui si sono cimentati gli alunni sono state varie. Gli allievi, divise in gruppi di lavoro, hanno curato l'intera organizzazione delle trasmissioni - occupandosi di ricercare, analizzare ed elaborare i contenuti relativi ai temi trattati, individuare e contattare gli ospiti con i quali confrontarsi, predisporre le domande da somministrare, selezionare le musiche - e della messa in onda delle stesse puntate. Ospiti della prima puntata sono stati la responsabile della comunità "il Germoglio di Iesse" S. Musto, lo psicologo N. Lucarelli e uno studente universitario che hanno affrontato il tema della socializzazione declinata in riferimento ai rapporti con la devianza, il controllo sociale e la multiculturalità.

Le attività sopra descritte e realizzate nel percorso triennale sono state affiancate da ulteriori momenti formativi quali: visite guidate, convegni, incontri con esperti, attività curricolari. Particolarmente significativa è stata la partecipazione della classe alla trasmissione radiofonica "Radiodue" presso la sede RAI di Roma durante la quale gli allievi hanno avuto modo di assistere allo svolgimento dell'attività in diretta, di partecipare attivamente alla realizzazione della trasmissione contribuendo alla buona riuscita della stessa. La suddetta esperienza ha, in sintesi, consentito alle discenti di comprendere i meccanismi (tempi, modalità di svolgimento, professionalità impiegate, ecc.) di realizzazione di una trasmissione radiofonica.

Lo svolgimento dell'intero percorso è stato entusiasmante. Non tutti i ragazzi, però, hanno lavorato sempre con passione, dedizione, sinergia e serietà.

In conclusione, si può affermare che l'intero percorso di Alternanza Scuola Lavoro si è rivelato particolarmente formativo poiché ha consentito agli allievi di apprendere contenuti e sviluppare competenze in modo nuovo ed originale. Ha permesso inoltre ai discenti di relazionarsi con la realtà

e guardare al mondo del lavoro non con ostilità e lontananza ma con curiosità e senso critico. La web tivù sarà lo strumento attraverso il quale gli alunni divulgheranno il contenuto degli studi effettuati nell'intero anno scolastico. La classe sarà coinvolta nel mese di giugno con filmati delle dirette in un corso che avverrà sui social network. La redazione la cui video –puntata riscuote maggior successo vincerà l'ingresso all'Ariano FOLk- Festival edizione 2018.

!

TITOLI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI DAI CANDIDATI PER IL COLLOQUIO

COGNOME NOME	TITOLI
ALBANESE MARIANNA	LA FORZA DI ESSERE DIVERSI
BISCEGLIA SIMONA	SEDUZIONE E PIACERE
BONGO ANTONELLA	LA DIVERSITA' E' NEGLI OCCHI DI CHI GUARDA
CAMMISA CHIARA	RAZZISMO: OMBRA DELLA SOCIETA'
CARCHIA ORNELLA	LA GIUSTIZIA NON E' SOLO UN'ILLUSIONE
DE FURIA GIULIA	LA MORTE
FILOMENA ANNA MARIA	UNA VOCE PER I MINORI
GRASSO MYRIAM	REALTA' O ILLUSIONE
GRAZIANO MARGHERITA	IN PUNTA DI PIEDI
GUARDABASCIO LUCA	IL TUNNEL
GUERRI DALILA	RAZIONALITA'/IRRAZIONALITA'
LAZZERA LUCA	UBERMENSCH
MARRA GINA	L'INFANZIA RUBATA
MASSARO DOMENICO	
NUFRIO ANTONELLA	MODERNITA' E PARADOSSO
ROSSI ELISABETTA	L'EUROPA DA TERRA DI EMIGRAZIONE A TERRA DI IMMIGRAZIONE
SOLMITA FRANCESCA	L'IMPORTANZA DELL'ESTETICA IERI E OGGI
TISI RACHELE	INFINITO MODO DI ESSERE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MICCIOLO MARIA	RELIGIONE	
MELITO CARMELA	ITALIANO	
DE PAOLA LUIGI	STORIA	
MEOLA BARBARA	INGLESE	
DE VITO ANTONIETTA	FRANCESE	
PEPE FILOMENA	MATEMATICA	
PEPE FILOMENA	FISICA	
CICCARELLI MARIA PIA	FILOSOFIA	
DE FEO IRENE	DIRITTO/ECONOMIA	
SECRETI ISABELLA	SCIENZE UMANE	
IADICICCO GRAZIANA	STORIA DELL'ARTE	
GUARINO GIUSEPPINA (Sostituita da DI RUBBO GIUSEPPE)	EDUCAZIONE MOTORIA	
DI FURIA LARA	SOSTEGNO	
PALAZZO PIETRO	SOSTEGNO	

Ariano Irpino, lì 15 Maggio 2018

COORDINATORE: Prof.ssa